



**Camera di Commercio
Roma**



ARBITRA C AMEReA
Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2018

LINEA STRATEGICA PER L'ESERCIZIO 2018

Il processo di riforma del sistema delle Camere di Commercio è in fase di completamento. In data 8 agosto u.s. il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un Decreto con il quale ha fatto proprio il piano presentato, a giugno, da Unioncamere per la razionalizzazione delle Camere di Commercio e delle relative Aziende Speciali.

Nel Lazio ci saranno quindi tre Camere di Commercio e Roma avrà una sola Azienda Speciale, rispetto alle attuali quattro.

Di questo cambiamento - ma del quale non è ancora nota la tempistica di realizzazione – si dovrà necessariamente tener conto nell'elaborare il programma di attività per l'esercizio futuro.

Dall'altra parte non si possono non considerare i segnali fortemente positivi che l'Azienda sta registrando negli ultimi anni, specialmente per quanto attiene lo sviluppo del servizio di arbitrato; segno, questo, di un'attività che sta raccogliendo i frutti di un investimento impegnativo e importante e ai quali, quindi, non appare pensabile rinunciare ma che, anzi, si auspica, siano mantenuti e valorizzati nel processo di cambiamento al quale si va incontro.

Inoltre, è stato da poco adottato il decreto (Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96, art. 11-ter), che ha reso la mediazione obbligatoria stabile nel tempo (si rammenta, infatti, che una disposizione normativa sottoponeva la mediazione, quale la condizione di procedibilità giudiziaria dell'azione civile in varie ed importanti controversie, ad un limite temporale di quattro anni; limite che sarebbe caduto il 21 settembre p.v.) e non si può non considerare lo stesso agire di Unioncamere al riguardo; agire fortemente orientato, negli ultimi mesi, a mantenere l'attività promotrice degli ADR da parte del sistema camerale. Si pensi, per esempio, alla sottoscrizione della convenzione fra Unioncamere e l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che prevede il ricorso alla mediazione delle camere di commercio per l'esperimento del tentativo di conciliazione obbligatoria, recentemente introdotto per le numerose controversie in questo settore.

In base a queste considerazioni, il piano delle attività per il 2018 che si intende realizzare è elaborato con il preciso obiettivo di mantenere quanto finora raggiunto prevedendo lo stesso impegno di risorse e le stesse entrate. Non si ritiene, ovviamente, di intraprendere nuove iniziative o nuovi progetti.

Lo spirito di prudenza e attenzione necessaria per i motivi sovra esposti comporta necessariamente la riproposizione di programmi già in corso, finalizzati al mantenimento e al consolidamento di quanto già intrapreso nel 2016 e confermato nel 2017, sebbene in un'ottica finalizzata alla sempre maggior e miglior semplificazione di questa attività.

Ecco perché nell'individuazione dell'azione programmatica da realizzare nel 2018 si è mantenuta



la distinzione in due macro aree – che costituiscono gli obiettivi da raggiungere nel corso del 2018 – all'interno delle quali sono state evidenziate le iniziative che si intendono realizzare.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra e considerando in particolare le azioni già intraprese, gli obiettivi e le azioni per l'anno 2018 saranno così articolate:

OBIETTIVO I:

INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE

La recente stabilizzazione dello strumento della mediazione obbligatoria (non più soggetto ai limiti temporali), della quale si è descritto in premessa, fa propendere per un possibile ulteriore aumento del numero delle procedure che saranno avviate nel corso del 2018.

Tuttavia, nonostante già negli anni precedenti il numero delle procedure sia aumentato, non è stato possibile fare fronte al conseguente aumentato carico di lavoro che ne è derivato con un proporzionale aumento dell'organico competente. Ciò a causa sia della rigidità del bilancio, imposta dalla c.d. spending review, sia, più di recente, dal taglio del diritto annuale versato dalle imprese, che ha proporzionalmente condizionato il contributo annualmente versato dalla Camera di commercio all'Azienda Speciale.

L'obiettivo che ci si pone è, quindi, quello di far fronte ad un numero più elevato di controversie e di procedure da gestire mantenendo la qualità del servizio offerto o, addirittura, elevandola ulteriormente. Al fine, quindi, di consolidare il raggiungimento di questo ambito risultato, occorre mantenere la specificità di poche ma importanti e strategiche azioni che, come per l'esercizio in corso, possono essere così riassunte:

- 1. Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione ancora in corso, provenienti dall'esercizio 2017, e di quelli che saranno avviati nel 2018;**
- 2. Promozione del servizio di mediazione on line e sempre maggior incentivazione dell'utilizzo della pec (posta elettronica certificata) per depositi e comunicazioni anche nel servizio di arbitrato;**
- 3. Mantenimento e implementazione dei gruppi di studio dei mediatori per l'approfondimento e l'eventuale adozione di azioni strategiche al raggiungimento degli accordi;**
- 4. Creazione di un tavolo di lavoro degli arbitri finalizzato all'elaborazione di azioni strategiche alla diffusione dello strumento;**



5. **Amministrazione dei procedimenti di mediazione e di arbitrato che potranno derivare dall'applicazione del c.d. progetto "ADR Cultura";**
6. **Attività di raccolta dei dati inerenti le procedure e trasmissione all'Osservatorio camerale e/o al Ministero della Giustizia;**
7. **Aggiornamento del sito istituzionale per facilitare l'accesso ai servizi di mediazione e di arbitrato.**

OBIETTIVO II:

FORMAZIONE E ATTIVITÀ IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI

Per promuovere la diffusione dei servizi offerti dall'Azienda e previsti dal legislatore è necessario continuare sempre ad investire sull'affermazione della cultura degli ADR (Alternative Dispute Resolution). Nel nostro paese, infatti, questa cultura si sta sviluppando soltanto di recente e non sempre in modo corretto.

Per la realizzazione di questo importante risultato, si prevede, anche nel 2018, lo svolgimento di quelle iniziative che da sempre Arbitra Camera di Roma realizza, sebbene in quantità modesta, ma con eccellenti risultati.

Si tratta per lo più di progetti in collaborazione con Università, enti di formazione e organizzazioni imprenditoriali, diretti a far conoscere gli strumenti attraverso convegni, seminari, incontri e dimostrazioni pratiche.

Il c.d. target di riferimento per l'offerta dei servizi è piuttosto vasto; ci si occupa, infatti, delle controversie che possono avere come parti un imprenditore, un privato, un consumatore, un professionista, un socio. Di fatto, tutti questi potenziali utenti si rivolgono ad un legale, ad un commercialista o ad un consulente (che può essere un ingegnere, un geometra, un architetto, un professionista in genere) prima di attivare una procedura di arbitrato o di mediazione. E per l'introduzione della clausola arbitrale o di quella conciliativa nei contratti è fondamentale l'azione svolta dalle organizzazioni di categoria.

Ecco quindi che gli stakeholders di riferimento per l'offerta dei servizi sono contemporaneamente aziende, imprenditori, consumatori, privati, professionisti, ordini professionali e organizzazioni di categoria. E' quindi a loro - e con loro - che è necessario concertare e svolgere azioni promozionali culturali e formative.

Tenuto conto, tuttavia, delle scarse risorse economiche e organiche a disposizione è necessario individuare poche ma mirate azioni che possono essere così identificate e raggruppate:



1. **Collaborazione con Università, istituti di ricerca ed enti di formazione per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni;**
2. **Collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale;**
3. **Realizzazione di convegni, seminari, incontri, presentazioni anche presso terzi, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazioni dei consumatori e o grandi aziende;**
4. **Gestione del progetto 'go to mediation', ricerca di collaborazioni internazionali, promozione del servizio per le controversie internazionali.**

Nota esplicativa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2018, che tiene conto delle considerazioni esposte, oltre che della necessità di proseguire il programma di attività iniziate negli esercizi precedenti, è stato predisposto nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X - *Le Aziende Speciali (articoli 65-73)*.

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali).

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

1 | Proventi da servizi

1.1 – Proventi per servizi di arbitrato

Tale voce comprende le entrate che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Stante la difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, l'importo è stato definito prendendo come riferimento i trend osservati negli ultimi esercizi, e comprende sia i procedimenti arbitrali iniziati nel 2017 e che



si concluderanno nel 2018, che quelli che verranno depositati nel corso del prossimo esercizio. Ribadendo il carattere di grande aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 55.000** (leggermente diminuiti rispetto alla previsione di € 60.000 effettuata per il precedente esercizio 2017).

1.2 – Proventi per servizi di mediazione

Il settore della mediazione civile e commerciale, regolato dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (pubblicato nella G.U. n.53 del 5 marzo 2010), è ricorrentemente investito da cambiamenti, a volte anche sostanziali, riguardanti non solo le norme ma anche le tariffe. L'ultimo si è manifestato nel già citato Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'art. 11-ter ha reso la mediazione obbligatoria stabile nel tempo. Si auspica che l'adozione di questo provvedimento possa garantire quella continuità e stabilità finora mancate e che hanno reso sempre ardua ogni tipo di previsione.

Osservando i trend degli ultimi anni si è stimato, in via ovviamente approssimativa, che i proventi derivanti dalla gestione del servizio di mediazione potrebbero attestarsi, a fine esercizio 2018, su un importo pari ad **€ 90.000** (ammontare leggermente diminuito rispetto alla previsione, di € 95.000, effettuata per il precedente esercizio 2017).

2

| Altri proventi o rimborsi

2.1 – Interessi attivi bancari

Tale voce, stimata in **€ 1.000** è rimasta invariata rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente, presumendosi una dinamica dei tassi di interesse sui depositi non difforme da quella di recente verificata sui mercati e che conferma rendimenti molto bassi. Rappresenta i proventi derivanti dagli interessi bancari che si prevede possano maturare sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria attualmente affidato alla Banca Popolare di Bari.

2.3 – Rimborso spese da clienti

Per quanto concerne le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di

trasporto, ecc.) è stata confermata l'apposita posta di entrata, stimata in € 500 (invariata rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio 2017).

3 | Contributi da organismi comunitari

3.1 – Contributi dalla U.E.

Si ritiene opportuno continuare ad includere una voce che riguardi la previsione di eventuali finanziamenti comunitari da Fondi strutturali o da sovvenzioni su progetti.

6 | Contributo della Camera di commercio

6 – Contributo C.C.I.A.A. per programmi di attività aziendale

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2018, considerando quanto disposto dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che all'Art. 28 ha previsto la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio iniziando dal 2015 e terminando il processo di riduzione nel 2017, è stato confermato, di concerto con la stessa Camera di Commercio, ad € 481.000 (con esclusione del *contributo in conto impianti*, destinato all'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali da effettuarsi nel 2018, per il quale è stato predisposto apposito **Piano degli Investimenti**, per complessivi € 5.000, come di seguito descritto in dettaglio).

DINAMICA CONTRIBUTO C.C.I.A.A. 2014-2018				
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
850.000	595.000	535.000	481.000	481.000

Tale voce, necessaria a finanziare sia i programmi di attività aziendale che parte dei costi generali, è così suddivisa:

6.1 iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 379.150
6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	€ 101.850
TOTALE	€ 481.000



Si fa presente che sull'intero contributo erogato dalla Camera di Commercio viene applicata una ritenuta d'acconto pari al 4%, come peraltro precisato dalla nota della stessa C.C.I.A.A. di Roma del 15/06/2006 (prot. 0235573), con cui si comunicava che il *Comitato di esperti* riunito per valutare l'impatto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37 del 23/03/2005 sulla gestione delle Aziende Speciali concludeva che l'attività esercitata dalla Camera Arbitrale poteva essere considerata "esclusivamente commerciale", e quindi il contributo erogato dalla Camera di Commercio avrebbe dovuto essere assoggettato interamente a ritenuta del 4% (vedasi anche il parere dell'Agenzia delle Entrate prot. 2006/99680 del 3 luglio 2006 riguardante la "Rilevanza reddituale dei contributi", in risposta all'interpello n. 954-161/2006 del Ministero delle Attività Produttive).

COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA

7 Organi istituzionali

Il comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante *"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio"*, prevede che tutti gli incarichi degli organi, diversi dai Collegi dei Revisori, sono gratuiti a partire dal 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del provvedimento). La nota del 25.05.2017 della Divisione III della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico chiarisce, nel terzo comma del punto 3, che *"nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993¹, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, che potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti*

¹ "d) all'articolo 4-bis (Vigilanza amministrativo-contabile):

1) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

2-bis. Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro **aziende speciali**, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le **indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti** delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, **i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi**, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconfiribilità previsti dalla legge".

degli organi per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Potranno, altresì, essere riconosciute al collegio dei revisori le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016".

Alla luce di quanto sopra, ed in attesa del decreto che stabilisca le indennità, le previsioni riguardanti i compensi da erogare ai componenti degli Organi Statutari sono effettuate sulla base di quanto disposto dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 15 del 15 aprile 2016, la quale ribadisce il carattere onorifico delle cariche istituzionali, escluse quelle di controllo, alle quali non può essere riconosciuto alcun emolumento, e la conseguente fissazione di un rimborso forfettario delle spese non documentabili nella misura massima di € 30,00.

Le indennità di funzione e i gettoni di presenza risultano pertanto essere:

Organo di Amministrazione

- Presidente Organo di Amministrazione (indennità) (art. 7.1) € 0,00 annui
- Vicepresidente Organo di Amministrazione (indennità) (art. 7.1) € 0,00 annui
- Presidente, Vicepresid. e Componenti O.d.A. (rimborso spese forfettario) (art. 7.4) € 30,00 a seduta

Considerando che l'Organo di Amministrazione è composto da 5 unità e prevedendosi 10 riunioni nel corso del 2018, il costo totale stimato per i gettoni di presenza è pari ad € 1.500.

Collegio dei Revisori dei Conti

- Presidente del Collegio dei Revisori (indennità annuale) (art. 7.2) € 7.000,00 annui
- Componenti effettivi del Collegio dei Revisori (indennità annuale) (art. 7.2) € 5.000,00 annui

Si ricorda che il Consiglio della Camera di Commercio di Roma, in data 12/05/2008 (deliberazione n. 3), ha stabilito di non corrispondere alcuna indennità di funzione ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori.

Consiglio Arbitrale

Il Consiglio camerale, con delibera n. 30 del 26 settembre 2016 recepita dall'OdA del 21 dicembre 2016 – che ha determinato l'onorificità della carica di Presidente del Consiglio Arbitrale (art. 7.3) – ha equiparato l'importo dei Gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio Arbitrale (art.



7.5) a quello previsto per l'Organo di Amministrazione e, quindi, pari ad **€ 30,00** a seduta. Considerando che l'organo in questione è composto da 5 unità e prevedendosi 10 riunioni nel corso del 2018, il costo totale stimato per i gettoni di presenza è pari ad **€ 1.500**.

Si precisa che tutti i compensi compresi nei punti da 7.1 a 7.5 sono da intendersi come omnicomprendivi e al lordo delle ritenute di legge ed al netto del contenimento di cui al D.L. 78/2010.

Indennità di missione, viaggi e locomozioni

La presente voce riguarda le indennità di missione e di locomozione, compresi i rimborsi chilometrici o le spese che i componenti degli Organi istituzionali potranno sostenere per partecipare ad eventi in rappresentanza di Arbitra Camera. Anche se tale voce di costo è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni, appare opportuno continuare a prevedere una somma, seppur minima, che ammonta di **€ 500** (art. 7.6) (invariata rispetto al precedente esercizio).

Contributi previdenziali Organi istituzionali

Si tratta della voce di costo riguardante l'onere, a carico dell'Azienda, relativo alla quota parte dei contributi previdenziali dovuti sui compensi erogati ai soggetti che si configurano come collaboratori coordinati e continuativi senza vincolo di subordinazione (ad es. componenti del Collegio dei Revisori dei conti), i cui redditi vengono assimilati a quelli di lavoro dipendente e per i quali, quindi, viene emesso un cedolino paga. La somma stanziata è pari a **€ 1.500** (art. 7.7) al pari di quanto previsto per il 2017.

8 Personale

Il costo del personale dipendente è stato previsto facendo riferimento alla consistenza dell'organico che si ritiene sarà in essere nel corso dell'esercizio 2018 e che sarà la seguente:

- ❖ n. 1 dirigente
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio.

All'importo stimato per il costo del personale, pari ad **€ 265.000** (*art. 8.1*) (invariato rispetto a quanto previsto per il 2017), comprendente stipendi e straordinari, si aggiunge, come già per i precedenti esercizi, una quota d'incentivi e premi di produzione destinati al personale, dell'importo stimato di **€ 37.800** (*art. 8.5*), anch'esso invariato rispetto a quanto stanziato nel preventivo per l'esercizio 2017.

Il costo stimato relativo agli oneri sociali ed assicurativi (*art. 8.2*), comprensivo anche delle quote a carico dell'Azienda da versare sui fondi dirigenti, è di **€ 99.500** (invariato rispetto al 2017).

Si prevede poi un accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto (*art. 8.3*), per il 2018, pari ad **€ 22.000**.

8.4 – Associazione assistenza e previdenza dipendenti (quota a carico Azienda)

Tale voce, stimata in **€ 2.650**, immutata rispetto al precedente esercizio, comprende la parte del costo, a carico dell'azienda, della quota annua per i dipendenti e dei loro eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di Assistenza e Previdenza tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma, di cui possono far parte anche i dipendenti delle Aziende Speciali.

9 Funzionamento

I costi di funzionamento previsti per l'esercizio 2018, che ammontano in tutto ad **€ 111.350**, risultano diminuiti (- 11,66%) rispetto al 2017, quando la previsione era stata di € 126.050.

9.a PRESTAZIONE SERVIZI

9.a.1 - Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale

Per gli adempimenti di natura amministrativa e fiscale, è previsto, per il 2018, un importo pari ad **€ 6.900** (rispetto agli € 8.550 previsti per il 2017).

9.a.2 - Spese per consulenza del lavoro

Per la consulenza e assistenza in materia giuslavoristica e contrattuale si prevede un costo annuo di circa **€ 2.000**, invariato rispetto allo scorso esercizio.

9.a.4 - Spese per assistenza legale

Data la natura dell'attività dell'Azienda, si ritiene opportuno mantenere tale voce in bilancio, per un importo pari ad € 1.000, (invariato rispetto all'esercizio precedente), in considerazione dell'eventuale affidamento a legali del recupero di crediti verso clienti.

9.a.7 – Spese di assicurazione

La spesa prevista per rinnovare la polizza a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività di mediazione (obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 180/2010), un'eventuale polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, la polizza infortuni per dirigenti e la quota parte delle polizze assicurative (R.C.T./O e sui locali e le attrezzature) stipulate direttamente dalla Camera di Commercio di Roma, è pari ad € 5.000 (importo invariato rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2017).

9.a.13 - Manutenzione attrezzature proprie

L'importo, stimato in € 8.800 - leggermente aumentato rispetto a quanto stanziato (€ 8.550) per il precedente esercizio, in linea con le esigenze riscontrate nei precedenti esercizi - riguarda la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dell'Azienda, da effettuarsi, preferibilmente, attraverso contratti di assistenza tecnica.

9.a.18 - Spese di rappresentanza

Tale spesa, stimata in € 500 (ed invariata rispetto all'anno precedente) riguarda i costi che l'Azienda potrebbe sostenere per occasioni quali incontri con delegazioni di altre camere arbitrali, con associazioni di categoria, ecc., mirati sempre alla promozione e divulgazione dei servizi offerti dall'Azienda.

9.a.19 - Spese per acquisto software (durata < 1 anno)

Il costo previsto per il 2018 è stato stimato in € 1.500 (invariato rispetto al 2017). Riguarda l'acquisto di software (ad esempio: antivirus) che esaurisce la sua utilità nell'arco dell'esercizio.

9.a.20 - Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anticorruzione)

La spesa, preventivata in € 3.700, riguarda: a) i costi relativi all'assistenza sugli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro che l'Azienda, al pari degli anni precedenti, ritiene di affidare ad una struttura esterna sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici che quelli sanitari; b) i costi relativi all'attuazione delle norme fissate dal codice in materia di

protezione dei dati personali (privacy) di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'adeguamento delle attrezzature e delle procedure è stato realizzato nei precedenti esercizi mentre per quanto riguarda tutti i rimanenti adempimenti, vista la complessità e la delicatezza della materia, si ritiene preferibile continuare ad affidare gli stessi a strutture esterne competenti; c) i costi relativi alla fornitura, da parte di strutture esterne, dei servizi di supporto alla redazione sia del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) che del Programma Triennale Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.), previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione). L'importo stanziato è invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

9.a.23 - Gestione e manutenzione posta elettronica

Il costo previsto per il 2018 è stato stimato in **€ 750** (invariato rispetto al preventivo per il 2017) e riguarda la fornitura delle caselle di posta elettronica sia sul dominio "cameraarbitralediroma.it" che su quello "arbitracamera.it", nonché il servizio di mantenimento e gestione di entrambi i domini. A ciò si aggiunge la fornitura delle caselle di Posta elettronica certificata "cameraarbitralediroma@legalmail.it" e "arbitracamera@legalmail.it".

9.a.24 - Gestione informatica del servizio di mediazione

Tale voce riguarda la gestione informatica delle procedure di mediazione amministrative dall'Azienda e la contestuale creazione del relativo data base, che consente di consultare tali dati anche a fini statistici. Il costo del servizio comprende una quota fissa (canone annuo) ed una variabile, legata al numero delle domande inserite.

La previsione di spesa si attesta in **€ 2.000**, come per l'esercizio precedente; il software, denominato ConciliaCamera, è fornito da InfoCamere-Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni.

9.a.26 - Gestione e manutenzione sito Internet

Questa voce rimane in bilancio per quanto concerne la previsione di tutte le spese che potranno derivare dalla necessità di pubblicazione, sul sito istituzionale, in formato digitale, della documentazione relativa ad adempimenti normativi (ad esempio il file XML per la pubblicazione ex Legge 190/2012 art. 1, comma 329) ed altro.

Il costo previsto è pari ad **€ 2.000** (invariato rispetto a quanto stanziato per il 2017).

9.a.27 - Spese per prestazioni di servizi vari

Tale voce riguarda la spese previste per la prestazione di servizi necessari allo svolgimento dell'attività ma non prevedibili, a preventivo, nella loro natura (ad esempio spese di facchinaggio o relative all'erogazione di servizi al momento non immaginabili).

Il costo totale previsto per quest'articolo ammonta ad € **3.000** (invariato rispetto alla previsione per il 2017).

9.a.30 - Buoni pasto

Per la corresponsione di buoni pasto al personale dipendente è prevista apposita posta di bilancio stimata in € **10.000**, come per l'esercizio precedente.

L'importo è calcolato sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Camerale (delibera n. 341 del 03/12/2012), che ha ritenuto di estendere anche alle Aziende Speciali l'applicazione del disposto normativo di cui all'art. 7, comma 5, del d.L. 95/2012 convertito con L. 135 del 7 agosto 2012, che prevede che il valore del buono pasto sia pari ad € 7,00.

Per il calcolo del costo da preventivare si è conteggiata una presenza, per ciascun dipendente previsto nell'organico (n. 6 unità), di 22 giornate per 11 mesi, salvo conguaglio.

9.a.31 – Missioni personale dipendente

Proseguendo l'attività legata allo sviluppo della presenza e dell'impegno di Arbitra Camera nel settore nazionale ed internazionale, che potrebbe richiedere la partecipazione alle varie iniziative organizzate, è sembrato corretto lasciare invariato l'importo da destinare alle missioni del personale dell'Azienda, che sarà pari ad € **1.500**, come per il 2017.

9.a.32 – Spese per la formazione del personale

Tale voce, stimata in € **1.500**, riguarda le spese che l'Azienda prevede di sostenere per la formazione del personale dipendente per l'anno 2018, ed anch'essa resta della stessa entità rispetto all'esercizio precedente.

9.b ONERI DIVERSI DI GESTIONE

9.b.2 – Cancelleria - materiali – attrezzature d'ufficio

Tale voce, stimata in € **3.500**, riguarda le spese che l'Azienda verrebbe a sostenere per l'approvvigionamento di materiale di cancelleria e attrezzature di ufficio ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

9.b.3 – Stampati e deplianti

Tale posta, stimata in € 4.000 (importo invariato rispetto all'esercizio precedente), servirà fra l'altro alla ristampa delle brochure e dei regolamenti di arbitrato e mediazione.

9.b.4 – Imposte e tasse

Tale posta, che riguarda le uscite che l'Azienda dovrà sostenere essenzialmente per il pagamento di imposte e tasse quali l'IRES (Imposta Redditi Società) e l'IRAP (Imposta Redditi Attività Produttive), è stata notevolmente ridotta rispetto a quella stimata per il 2017 a causa dell'introduzione della deduzione integrale del costo del lavoro a tempo indeterminato dal valore della produzione IRAP. L'importo stanziato per il 2018 è pari ad € 5.000 (rispetto agli € 20.000 del precedente esercizio).

9.b.5 – Spese per l'emeroteca/abbonamenti

Tale voce, stimata in € 3.500 (leggermente aumentata rispetto agli € 3.000 previsti per il precedente esercizio), copre i costi relativi all'acquisto di libri e pubblicazioni necessari all'aggiornamento della biblioteca dedicata alle A.D.R. e quelli degli abbonamenti a banche dati giuridiche on line ed a periodici e quotidiani funzionali alle attività dell'Azienda.

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio di Roma verrebbe a sostenere per conto dell'Azienda - e quindi da rifondere - per il funzionamento degli uffici, nell'esercizio 2018. Si è proceduto alla stima delle stesse prendendo come riferimento i costi sostenuti nei primi due trimestri dell'esercizio 2017 e si evidenzia, comunque, come gli stessi non siano controllabili essendo determinati da contratti stipulati, con i fornitori dei servizi, dalla Camera di Commercio:

ARTICOLO	TITOLO	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
9.a.8	Consumo acqua	1.000	1.000
9.a.9	Consumo energia elettrica	6.000	6.000
9.a.10	Riscaldamento	2.000	2.000
9.a.11	Pulizia locali	9.500	9.500
9.a.22	Servizio di vigilanza	9.500	11.000

Si ritiene non necessitano di particolari descrizioni specifiche le altre poste del capitolo di bilancio in esame, di alcune delle quali si propone il raffronto con l'esercizio precedente:

ART.	TITOLO	ANNO 2017	ANNO 2018
9.a.5	Spese telefoniche	5.000	5.000
9.a.6	Spese postali e valori bollati	3.000	3.000
9.a.12	Trasporti e spedizioni	1.500	1.500
9.a.21	Oneri bancari e commissioni pagamento POS	600	300
9.a.34	Vidimazione libri contabili	100	100
9.b.7	Altri costi e spese di gestione	2.500	2.500

La diminuzione della voce *Oneri bancari e commissioni pagamento POS* è dovuta alle condizioni negoziate con il nuovo istituto tesoriere, la Banca Popolare di Bari, migliori delle precedenti.

10 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si presume che i costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza dell'esercizio 2018 potranno diminuire leggermente rispetto alle analoghe quote che si sono registrate a consuntivo per l'esercizio 2017; pertanto verrà stanziato, a copertura di tali costi, un importo complessivo pari ad **€ 700** (a fronte degli € 1.000 per il precedente esercizio).

* * *

Si evidenzia infine che, con riferimento al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", il Ministero dello Sviluppo Economico ha diffuso la già citata Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 secondo la quale (pag. 31) il disposto di tale comma "*deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura"*" e dà una definizione di questa grandezza (i costi di struttura): "...si ritiene opportuno evidenziare che **gli oneri relativi al**

personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i "costi di struttura" siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei "costi istituzionali" devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata."

Pertanto, in ottemperanza alla Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico ed al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei costi e dei ricavi che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura" così come definiti dalla Circolare:

RICA VI		COSTI	
RISORSE PROPRIE	146.500	COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI	130.900
CONTRIBUTO CCIAA IN CONTO ESERCIZIO	481.000	COSTI DI STRUTTURA DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI NATURA ISTITUZIONALE	431.100
		COSTI ISTITUZIONALI	65.500
TOTALE A PAREGGIO	627.500		627.500

Per l'esercizio 2018 la quota di copertura dei **costi strutturali indiretti** con le **risorse proprie** risulta così essere del 111,92% (rispetto al 96,80% dell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei costi di struttura indiretti, trasferiti all'interno delle iniziative e dei progetti contenuti nel "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" del prospetto del Preventivo economico 2018, perché da sostenere per realizzare questi progetti ed iniziative, è il seguente:



VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2018	COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI (non imputabili a Iniziative o Progetti)
ORGANI ISTITUZIONALI		23.000
7.1) Presidente e Vice Presidente dell'O.d.A.	0	
7.2) Collegio dei Revisori dei Conti	18.000	
7.3) Presidente del Consiglio Arbitrale	0	
7.5) Gettoni di presenza alle riunioni dell'O.d.A.	1.500	
7.6) Gettoni di presenza alle riunioni del Cons. Arbitrale	1.500	
7.7) Indennità di Missione, Viaggi e Locomozioni	500	
7.8) Contributi previdenziali Organi istituzionali	1.500	
PERSONALE		85.390
8.1) Stipendi e straordinari	53.000	
8.2) Oneri sociali e assicurativi	19.900	
8.3) Accantonamento TFR	4.400	
8.4) Associazione previdenza e assistenza dipendenti	530	
8.5) Incentivi e premi di produzione	7.560	
FUNZIONAMENTO		21.810
9.a Prestazione servizi		
9.a.1) Spese per assistenza amministrativa fiscale	1.380	
9.a.2) Spese per consulenza del lavoro	400	
9.a.4) Spese per assistenza legale	200	
9.a.5) Spese telefoniche	1.000	
9.a.6) Spese postali e valori bollati	600	
9.a.7) Spese di assicurazione	1.600	
9.a.8) Spese consumo acqua	200	
9.a.9) Spese consumo energia elettrica	1.200	
9.a.10) Spese per riscaldamento	400	
9.a.11) Spese per pulizia locali	1.900	
9.a.12) Trasporti e spedizioni	300	
9.a.13) Manutenzione attrezzature proprie	1.760	
9.a.14) Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	0	
9.a.15) Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0	
9.a.16) Spese per realizzazione e stampa (o contributi	0	
9.a.17) Spese pubblicitarie	0	
9.a.18) Spese di rappresentanza	100	
9.a.19) Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	300	
9.a.20) Assistenza adempimenti governance (sicurezza	740	
9.a.21) Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	60	
9.a.22) Costi per servizio di vigilanza	2.200	
9.a.23) Gestione e manutenzione posta elettronica	150	
9.a.24) Gestione informatica servizio di mediazione	0	
9.a.25) Spese accessorie servizi di mediazione e	0	
9.a.26) Gestione e manutenzione sito internet	400	
9.a.27) Spese per prestazioni di servizi vari	600	
9.a.28) Beni di costo inf. a € 516,46	0	
9.a.29) Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	
9.a.30) Buoni pasto	2.000	
9.a.31) Missioni personale dipendente	300	
9.a.32) Spese per la formazione del personale	300	
9.a.33) Vidimazione registri e libri contabili	20	
9.b Oneri diversi di gestione		
9.b.1) Indennità di missione a terzi/rimborso spese	700	
9.b.2) Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	800	
9.b.3) Stampati e deplianti	1.000	
9.b.4) Imposte e tasse	700	
9.b.5) Spese per l'emeroteca/abbonamenti	500	
9.b.6) Altri costi e spese di gestione	0	



9.b.7) Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	
9.b.8) Plusvalenze e Sopravvenienze passive	700	
AMMORTAMENTI		700
TOTALE COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI		130.900

C) COSTI ISTITUZIONALI

11 Spese per progetti e iniziative

Di seguito verrà data indicazione dei **costi diretti** relativi alle iniziative ed ai progetti previsti per l'esercizio 2018. L'entità delle risorse destinate alla realizzazione di alcune di esse risente fortemente della ridotta disponibilità delle stesse provocata da quanto disposto dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che ha previsto la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio a partire dal 2015.

Per l'iniziativa "**Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione**" (11.1), coincidente con il compito istituzionale di Arbitra Camera, gli unici costi diretti previsti sono quelli relativi agli **Onorari dei mediatori**. Tale posta riguarda la previsione di spesa relativa agli onorari da corrispondere ai mediatori nell'ambito dei procedimenti che verranno gestiti nel 2018. Il costo previsto, pari ad **€ 47.500**, è rimasto costante rispetto a quanto stanziato per il 2017 considerando che, attualmente, ai mediatori viene corrisposta circa la metà di quanto si incassa dagli incontri di mediazione. Si evidenzia come tale importo potrebbe subire variazioni significative, in relazione all'andamento del numero dei depositi ed all'eventuale revisione dei Tariffari.

Per il progetto "**Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti**" (11.2), già descritto nella parte iniziale della Relazione (Linea Strategica), e che in sintesi si articola nelle seguenti attività:

11.2.1 - Collaborazione con Università, istituti di ricerca ed enti di formazione per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni;

11.2.2 - Collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale;



11.2.3 - Realizzazione di convegni, seminari, incontri, presentazioni anche presso terzi, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazioni dei consumatori e/o grandi aziende;

11.2.4 - Gestione del progetto “*go to mediation*”, ricerca di collaborazioni internazionali, promozione del servizio per le controversie internazionali.

è stato previsto un costo complessivo di **€ 18.000**.

Per la realizzazione di taluni aspetti o fasi del progetto, qualora se ne ravvisi la necessità, potrebbero essere utilizzati stagisti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto riguarda la previsione di acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali da effettuarsi nel 2018, la Camera di Commercio di Roma ha richiesto all’Azienda di predisporre il Piano degli Investimenti, dato che la fonte di finanziamento degli stessi è legata ad una contribuzione esclusivamente camerale.

Le voci di investimento previste sono:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2018	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.000
- software	€ 700
- licenze d’uso	€ 300
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 4.000
- computer	€ 2.500
- altre attrezzature informatiche	€ 500
- attrezzature non informatiche	€ 500
- arredi	€ 500
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI	€ 5.000
FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO	
- Contributo in conto impianti CCIAA di Roma	€ 5.000



Camera di Commercio
Roma



ARBITRA CAMERA
Azienda Speciale

In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2018 evidenzia **costi** per un totale di € 627.500 così ripartiti: organi istituzionali € 23.000; personale € 426.950; funzionamento € 111.350; ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni € 700 e spese per progetti e iniziative € 65.500. Il totale a pareggio, per € 627.500, è coperto da **ricavi**, di pari entità, che si prevede siano costituiti da: proventi da servizi per € 145.000; altri proventi o rimborsi per € 1.500; contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale € 481.000.

Il Presidente

Avv. Mauro VAGLIO

Firmato

CAMERA ARBITRALE - PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018
 (All. G, AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2017	PREVENTIVO ANNO 2018	INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	109.850	145.000	145.000	0	145.000
1.1) per servizi di arbitrato	55.000	55.000	55.000	0	55.000
1.2) per servizi di mediazione	54.850	90.000	90.000	0	90.000
1.3) per svolgimento corsi di formazione/seminari	0	0	0	0	0
1.4) per svolgimento progetti di ricerca assegnati da CCIAA	0	0	0	0	0
2) Altri proventi o rimborsi	2.050	1.500	1.500	0	1.500
2.1) Interessi attivi bancari	1.800	1.000	1.000	0	1.000
2.2) Interessi attivi da clienti	0	0	0	0	0
2.3) Rimborso spese da clienti	250	500	500	0	500
2.4) Arrotondamenti attivi	0	0	0	0	0
2.5) Rimborso quote polizza RC Patrimoniale	0	0	0	0	0
2.6) Plusvalenze e sopravvenienze attive	0	0	0	0	0
2.7) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0	0
3.1) Contributi dalla U.E.	0	0	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0	0
4.1) Contributi dalla Regione	0	0	0	0	0
4.2) Contributi dallo Stato	0	0	0	0	0
4.3) Contributi di altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0	0	0
5.1) Contributi di imprese all'attività dell'Azienda	0	0	0	0	0
6) Contributo della Camera di commercio	473.700	481.000	379.150	101.850	481.000
6.1) Iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	353.260	379.150	379.150	0	379.150
6.2) Progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	120.440	101.850	0	101.850	101.850
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	585.600	627.500	525.650	101.850	627.500
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	585.600	627.500	525.650	101.850	627.500

CAMERA ARBITRALE - PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018
(All. G, AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2017	PREVENTIVO ANNO 2018	INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi istituzionali	21.400	23.000	19.550	3.450	23.000
7.1) Presidente e Vice Presidente dell' O.d.A.	0	0	0	0	0
7.2) Collegio dei Revisori dei Conti	18.000	18.000	15.300	2.700	18.000
7.3) Presidente del Consiglio Arbitrale	0	0	0	0	0
7.4) Gettoni di presenza alle riunioni dell' O.d.A.	1.500	1.500	1.275	225	1.500
7.5) Gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio Arbitrale	1.500	1.500	1.275	225	1.500
7.6) Indennità di Missione, Viaggi e Locomozioni	0	500	425	75	500
7.7) Contributi previdenziali Organi istituzionali	400	1.500	1.275	225	1.500
8) Personale	426.950	426.950	362.908	64.043	426.950
8.1) Stipendi e straordinari	265.000	265.000	225.250	39.750	265.000
8.2) Oneri sociali e assicurativi	99.500	99.500	84.575	14.925	99.500
8.3) Accantonamento TFR	22.000	22.000	18.700	3.300	22.000
8.4) Associazione previdenza e assistenza dipendenti	2.650	2.650	2.253	398	2.650
8.5) Incentivi e premi di produzione	37.800	37.800	32.130	5.670	37.800
9) Funzionamento	96.050	111.350	94.993	16.358	111.350
9.a Prestazione servizi	78.750	92.850	79.268	13.583	92.850
9.a.1) Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale	6.900	6.900	5.865	1.035	6.900
9.a.2) Spese per consulenza del lavoro	1.800	2.000	1.700	300	2.000
9.a.4) Spese per assistenza legale	0	1.000	850	150	1.000
9.a.5) Spese telefoniche	4.000	5.000	4.250	750	5.000
9.a.6) Spese postali e valori bollati	2.500	3.000	2.550	450	3.000
9.a.7) Spese di assicurazione	5.000	8.000	6.800	1.200	8.000
9.a.8) Spese consumo acqua	800	1.000	850	150	1.000
9.a.9) Spese consumo energia elettrica	5.000	6.000	5.100	900	6.000
9.a.10) Spese per riscaldamento	1.800	2.000	1.700	300	2.000
9.a.11) Spese per pulizia locali	9.000	9.500	8.075	1.425	9.500
9.a.12) Trasporti e spedizioni	1.400	1.500	1.275	225	1.500
9.a.13) Manutenzione attrezzature proprie	8.000	8.800	7.480	1.320	8.800
9.a.14) Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	0	0	0	0	0
9.a.15) Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0	0	0	0	0
9.a.16) Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblicazioni	0	0	0	0	0
9.a.17) Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0
9.a.18) Spese di rappresentanza	200	500	425	75	500
9.a.19) Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	900	1.500	1.275	225	1.500
9.a.20) Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anti	3.500	3.700	3.145	555	3.700
9.a.21) Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	200	300	255	45	300
9.a.22) Costi per servizio di vigilanza	9.500	11.000	9.350	1.650	11.000
9.a.23) Gestione e manutenzione posta elettronica	500	750	638	113	750
9.a.24) Gestione informatica servizio di mediazione	2.000	2.000	2.000	0	2.000
9.a.25) Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	150	300	300	0	300
9.a.26) Gestione e manutenzione sito internet	1.800	2.000	1.700	300	2.000
9.a.27) Spese per prestazioni di servizi vari	2.000	3.000	2.550	450	3.000
9.a.28) Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0
9.a.29) Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0
9.a.30) Buoni pasto	9.800	10.000	8.500	1.500	10.000

CAMERA ARBITRALE - PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018
(All. G, AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2017	PREVENTIVO ANNO 2018	INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE
9.a.31) Missioni personale dipendente	1.000	1.500	1.275	225	1.500
9.a.32) Spese per la formazione del personale	1.000	1.500	1.275	225	1.500
9.a.34) Vidimazione registri e libri contabili	0	100	85	15	100
9.b Oneri diversi di gestione	17.300	18.500	15.725	2.775	18.500
9.b.1) Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio	0	0	0	0	0
9.b.2) Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	3.500	3.500	2.975	525	3.500
9.b.3) Stampati e deplianti	3.800	4.000	3.400	600	4.000
9.b.4) Imposte e tasse	5.000	5.000	4.250	750	5.000
9.b.5) Spese per l'emeroteca/abbonamenti	3.000	3.500	2.975	525	3.500
9.b.6) Altri costi e spese di gestione	2.000	2.500	2.125	375	2.500
9.b.7) Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0
9.b.8) Plusvalenze e Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	200	700	700	0	700
10.1) Ammortamento immobilizzazioni materiali	200	500	500	0	500
10.2) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	200	200	0	200
10.3) Svalutazione crediti	0	0	0	0	0
10.4) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0	0	0
10.5) Accantonamento imposte	0	0	0	0	0
10.6) Accantonamento per responsabilità civile	0	0	0	0	0
10.7) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	544.600	562.000	478.150	83.850	562.000
C) COSTI ISTITUZIONALI					
11) Spese per progetti e iniziative	41.000	65.500	0	18.000	18.000
11.1) Iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitro e mediazione" (onorari dei mediatori)	28.000	47.500	47.500	0	47.500
11.2) Progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	13.000	18.000	0	18.000	18.000
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	41.000	65.500	47.500	18.000	65.500
TOTALE GENERALE DEI COSTI	585.600	627.500	525.650	101.850	627.500

Costi strutturali ripartiti sui progetti:

di cui:

7) Organi istituzionali

8) Personale

9) Funzionamento

10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Ricavi propri

Quota di copertura dei costi strutturali:

130.900

23.000

85.390

21.810

700

146.500

111,92%

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2018
AZIENDA SPECIALE ARBITRA CAMERA

VOCI DI INVESTIMENTO		Preventivo 2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
- SOFTWARE	€	700,00
- LICENZE D'USO	€	300,00
- DIRITTI D'AUTORE		
- ALTRE		
- ...		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		€ 1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- IMPIANTI		
- COMPUTER	€	2.500,00
- ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	€	500,00
- ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	€	500,00
- ARREDI	€	500,00
- MOBILI		
- ALTRE		
- ...		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		€ 4.000,00
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI		€ 5.000,00
FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO:		
Contributo in conto impianti CCIAA di Roma	€	5.000,00

Verbale n. 4/2017

L'anno 2017 il giorno 16 (sedici) del mese di ottobre alle ore 11.00, presso il Ministero dello Sviluppo Economico sito in Roma, in Via Sallustiana n. 53, si è riunito, per procedere alla stesura della relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018, il Collegio dei Revisori dei Conti di ARBITRA CAMERA - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI ROMA, nelle persone dei sottoscritti revisori effettivi:

- dott. Giuseppe Capuano, in qualità di Presidente;
- dott.ssa Paola De Carli, in qualità di componente.

Il dott. Pasquale Basilicata, componente del Collegio, è assente giustificato.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2018, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti previsti dal Decreto MISE 8 agosto 2017, in attuazione del DLgs. n. 2019/2016, è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X (*articoli 65-73*) che disciplina la normativa relativa alle Aziende Speciali, ed è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini di legge. Il prospetto, elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali), presenta, in sintesi, le seguenti risultanze con il raffronto rispetto alla previsione del consuntivo dell'esercizio precedente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2017	PREVENTIVO ANNO 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	Variaz. % rispetto al preventivo 2017
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	109.850	155.000	145.000	- 6,45%
2) Altri proventi o rimborsi	2.050	1.500	1.500	0,00%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0,00%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0,00%
5) Altri contributi	0	0	0	0,00%
6) Contributo della Camera di commercio	473.700	481.000	481.000	0,00%
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	585.600	637.500	627.500	- 1,57%

TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	585.600	637.500	627.500	- 1,57%
-------------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	21.400	23.000	23.000	0,00%
8) Personale	426.950	426.950	426.950	0,00%
9) Funzionamento	96.050	126.050	111.350	- 11,66%
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutaz.	200	1.000	700	- 30,00%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	544.600	577.000	562.000	- 2,60%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	41.000	60.500	65.500	8,26%
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	41.000	60.500	65.500	8,26%
TOTALE GENERALE DEI COSTI	585.600	637.500	627.500	- 1,57%

I proventi e gli oneri dell'anno in chiusura e quelli previsti per l'anno 2018 sono stati riportati nello schema di bilancio alla luce dei progetti e delle iniziative perseguite e da perseguire dall'Azienda Speciale negli esercizi di riferimento, coerenti con le linee programmatiche fissate dalla Camera di commercio di Roma. Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio dei Revisori ha ottenuto le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio 2018 il **programma di attività** che Arbitra Camera intende svolgere per il conseguimento del fine istituzionale si articola essenzialmente su due principali linee di azione:

a) Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione:

b) Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

Tra i **RICAVI ORDINARI** dell'Azienda figurano:

1) Proventi da servizi, così suddivisi:

1.1 - Proventi per servizi di arbitrato riguardano i ricavi che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Preso atto della rappresentata difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore

economico, e preso altresì atto della ribadita aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si concorda con la stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad € **55.000**, in leggera diminuzione rispetto alla previsione di € 60.000 effettuata per il precedente esercizio 2017.

1.2 - Proventi per servizi di mediazione. I ricavi risultano stimati in € **90.000**, anche questi in leggera diminuzione rispetto alla previsione di € 95.000 effettuata per il precedente esercizio 2017, tenuto conto di quanto espresso nella Relazione illustrativa al preventivo economico 2018.

2) Altri proventi, fra cui:

2.1 - Interessi attivi bancari, che riguardano gli introiti che si prevede possano derivare dagli interessi maturati sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria, affidato alla Banca Popolare di Bari. L'importo è stimato in € **1.000**, come per il 2017.

2.3 - Rimborso spese da clienti, che riguardano le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie sostenute in nome e per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) e che sono state stimate in € **500**, come per il precedente esercizio.

6 - Contributo della Camera di commercio di Roma per programmi di attività aziendale

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2018, di concerto con la stessa Camera di commercio, è stato confermato nell'entità prevista per il 2017, ossia pari ad € **481.000** (con esclusione del contributo in conto impianti, destinato all'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali da effettuarsi nel 2018, per il quale è stato predisposto apposito Piano degli Investimenti, per complessivi € **5.000**), dopo tre anni di progressiva diminuzione che hanno comportato una diminuzione del 43% nel periodo 2014-2017.

Tale voce, necessaria a finanziare le iniziative ed i programmi di attività aziendale, risulta essere così suddivisa:

- | | |
|--|-----------|
| 6.1 iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione" | € 379.150 |
| 6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscen- | |

za dei servizi offerti”

€ 101.850

TOTALE

€ 481.000

Si evidenzia che il contributo camerale indicato nel bilancio di previsione 2018, ad oggi, non è supportato da apposita delibera camerale che ne stabilisca la certezza dell'importo; si invita, pertanto, l'Azienda nei primi mesi del prossimo esercizio a verificare l'esatta corrispondenza dei valori attribuiti alla suddetta voce di bilancio al fine, eventualmente, di apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

COSTI DI STRUTTURA

7) Organi istituzionali, per complessivi **€ 23.000**, invariato rispetto alla previsione relativa al 2017 che, come descritto nella Relazione illustrativa al preventivo economico 2018, già teneva conto di quanto disposto al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio”*, che prevede che tutti gli incarichi degli organi, diversi dai Collegi dei Revisori, sono gratuiti a partire dal 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del provvedimento). Il Collegio prende atto della nota del 25.05.2017 della Divisione III della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico la quale chiarisce, nel terzo comma del punto 3, che *“nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993¹, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, che potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Potranno, altresì, essere riconosciute al collegio dei revisori le sole indennità nella misura finora*

¹ “d) all'articolo 4-bis (Vigilanza amministrativo-contabile):

1) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

2-bis. Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro **aziende speciali**, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le **indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti** delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, **i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi**, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconfiribilità previsti dalla legge”.

definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016". Pertanto, in attesa del decreto che stabilisca le indennità, le previsioni riguardanti i compensi da erogare ai componenti degli Organi Statutari sono effettuate sulla base di quanto disposto dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 15 del 15 aprile 2016, la quale ribadisce il carattere onorifico delle cariche istituzionali, escluse quelle di controllo, alle quali non può essere riconosciuto alcun emolumento, e la conseguente fissazione di un rimborso forfettario delle spese non documentabili nella misura massima di € 30,00, mentre è previsto un compenso annuale omnicomprensivo di € 7.000 per il Presidente del Collegio dei Revisori e di € 5.000 per i componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

8) Personale, per complessivi € **426.950**, che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il T.F.R., la quota a carico dell'Azienda per i dipendenti ed eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di Assistenza e Previdenza tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma e gli incentivi ed i premi di produzione. Tale voce risulta invariata rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2017.

La consistenza dell'organico, immutata rispetto all'anno precedente, è la seguente:

- n. 1 dirigente
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio

9) Funzionamento, per un totale previsto pari ad € **111.350**, risultano diminuiti (- 11,66%) rispetto al 2017, quando la previsione era stata di € 126.050.

All'interno della predetta tipologia di costo le variazioni più significative riguardano la riduzione, di € 1.650 (pari al 19,30%) del costo relativo all'assistenza amministrativa e fiscale, e, soprattutto, la notevole riduzione (da € 20.000 del 2017 ad € 5.000 previsti per il 2018) dell'importo stanziato per il pagamento delle imposte e tasse, a motivo dell'introduzione della deduzione integrale del costo del lavoro a tempo indeterminato dal valore della produzione IRAP.

Per le voci relative all'utilizzo dei locali della Camera di commercio di Roma (es. vigilanza, pulizia locali, manutenzione, energia elettrica, riscaldamento), il Collegio evidenzia che sono ripartite

direttamente dalla Camera di commercio in relazione alle dimensioni dei locali assegnati ad Arbitra Camera.

10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, stimati per un importo complessivo pari ad € **700** (a fronte degli € 1.000 stanziati per il precedente esercizio).

Tra i **COSTI ISTITUZIONALI** dell'Azienda figurano le:

11) Spese per progetti e iniziative, che ammontano ad € **65.500**, e comprendono le spese per le iniziative ed i progetti:

11.1 - "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione", iniziativa per la quale, essendo la stessa coincidente con il compito istituzionale dell'Azienda, gli unici costi diretti sono quelli relativi agli onorari da pagare ai mediatori chiamati a gestire i procedimenti impostati dalla Camera Arbitrale, per € 47.500.

11.2 - "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti" che prevede costi diretti per € 18.000.

L'Azienda segue le disposizioni programmatiche di cui al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) e con la Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, ove si raccomanda che: *"Al fine di individuare costi di struttura da confrontare con le risorse proprie si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda"*.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura":

RICA VI		COSTI	
Risorse proprie	146.500	Costi di struttura indiretti	130.900

Per l'esercizio 2018, quindi, la quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulterà essere del **111,92%** (rispetto all'96,80% dell'esercizio precedente).

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione predisposta e trasmessa, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018, invitando l'Organo di Amministrazione ad un costante monitoraggio delle previste voci di costo/ricavo al fine del perseguimento di una politica di equilibrio di bilancio volta anche alla riduzione e razionalizzazione della spesa.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 12.30.

IL COLLEGIO:

CAPUANO Giuseppe

DE CARLI Paola

Firmato

Firmato

FORMA CAMERA



**Camera di Commercio
Roma**



**FORMA CAMERA
Azienda Speciale**

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI

(Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse								Totale
	Pre Consuntivo al 31.12.2017	Preventivo anno 2018	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	FORMARE L'IMPRESA: dallo Start Up alla Gestione	PMI ed Export	L'IMPRESA DIGITALE: Dall'Innovazio ne allo Sviluppo	ULA: Università Lavoro Aziende	IMPRESE e SCUOLA: Alternanza Scuola Lavoro	
A) RICAVI ORDINARI											
1) Proventi da servizi	295.635	224.329	224.329,00								224.329,00
2) Altri proventi o rimborsi	200	175	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00	25,00		175,00
3) Contributi da organismi comunitari	234.817	269.454		269.454,00							269.454,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	278.721	317.527			317.527,00						317.527,00
5) Altri contributi		-									0,00
6) Contributo della Camera di commercio	688.000	838.000				174.000,00	120.000,00	200.000,00	150.000,00	194.000,00	838.000,00
Totale (A)	1.497.373	1.649.485	224.354,00	269.479,00	317.552,00	174.025,00	120.025,00	200.025,00	150.025,00	194.000,00	1.649.485,00
B) COSTI DI STRUTTURA											
7) Organi istituzionali	17.600	17.600	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	17.600,00
8) Personale	526.496	526.496	73.195,00	74.904,00	100.000,00	51.592,00	42.000,00	55.000,00	55.000,00	74.805,00	526.496,00
9) Funzionamento	170.000	160.000	25.820,00	29.140,00	36.179,00	9.820,00	10.010,00	19.189,00	14.842,00	15.000,00	160.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	18.000	18.000	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00	18.000,00
Totale (B)	732.096	722.096	103.465,00	108.494,00	140.629,00	65.862,00	56.460,00	78.639,00	74.292,00	94.255,00	722.096,00
C) COSTI ISTITUZIONALI											
11) Spese per progetti e iniziative	765.277	927.389	120.889,00	160.985,00	176.923,00	108.163,00	63.565,00	121.386,00	75.733,00	99.745,00	927.389,00

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
Firmato



Camera di Commercio
Roma



FORMA CAMERA
Azienda Speciale

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ATTIVITÀ FORMA CAMERA
2018**





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

Il Programma di attività di Forma Camera per l'annualità 2018 è incentrato nella realizzazione di iniziative volte a sostenere lo sviluppo e la competitività dell'imprenditorialità attraverso azioni di orientamento, formazione, informazione, ricerca e assistenza. I temi che verranno affrontati nel corso dell'annualità 2018, in linea con le nuove competenze del sistema camerale, consentiranno alla struttura di porre in essere azioni concrete di supporto al tessuto economico locale, attraverso la qualificazione delle competenze professionali e manageriali, l'orientamento al lavoro ed alle professioni, il sostegno all'occupazione, all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, i servizi di formazione e supporto alla creazione di imprese e start up, il matching tra sistema imprenditoriale e sistema scolastico/universitario, la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che vedranno coinvolti gli Istituti Scolastici e le imprese del territorio e si avvarranno della collaborazione del MIUR e delle istituzioni locali.

Forma Camera, inoltre, essendo dotata di tutti gli accreditamenti richiesti per la progettazione e la gestione dei progetti finanziati dalla UE e dalla Regione Lazio, ha previsto, anche per il 2018, un'ampia attività di progettazione di attività finanziate e gestione di iniziative già affidate dalla Regione Lazio e dalla UE, in raccordo con il sistema della rappresentanza ed in partenariato con enti ed istituzioni locali, europee e transnazionali.

Le iniziative di Forma Camera per l'anno 2018 saranno correlate ai seguenti accreditamenti della struttura:

- **Autorizzazione della Regione Lazio** ai sensi della Legge regionale 23/92 a svolgere corsi di formazione professionale (Determinazione della Regione Lazio G01078 del 10 febbraio 2015) (Condizione necessaria per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare (Ex REC)
- **Autorizzazione della Regione Lazio** – Assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e pesca-Area Servizi Fitosanitari reg.le e innovazione in agricoltura Determinazione N. G 11306 del 05/10/2016 per la realizzazione di “Corsi per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012”





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- **Accreditamento della Regione Lazio** per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento (Determina D0860 del 1 marzo 2010) (Condizione necessaria alla progettazione ed erogazione di attività finanziate dai fondi UE indiretti (FSE – FERSR)
- **Accreditamento presso la Regione Lazio** con Determina G13391 del 04 novembre 2015 quale operatore per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro Garanzia Giovani ed è Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari. (Condizione necessaria alla gestione delle attività previste da Garanzia Giovani)
- **Registrazione ai principali Participant Portal** dei programmi Comunitari quale ente accreditato alla presentazione di proposte progettuali tra cui Programma Horizon 2020 - portale di EACEA - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency Erasmus +, Creative Europe e Europe for Citizens. - Interreg Europe, ENI, MED.

In particolare, le attività di Forma Camera per l'anno 2018 saranno articolate in quattro linee programmatiche:

1. **PROVENTI DA SERVIZI:** nell'ambito di tale area distinguiamo la formazione abilitante relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali) e la formazione a catalogo relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento di imprenditori e manager e ad iniziative a supporto del sistema imprenditoriale su temi di particolare rilevanza.
2. **CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI:** nell'ambito di tale area verranno realizzati i progetti affidati dalla Unione Europea e monitorata sia l'approvazione dei progetti presentati nell'annualità 2017 che l'emanazione di nuovi bandi per la predisposizione di nuove proposte progettuali
3. **CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI:** nell'ambito di tale area verranno realizzate le attività finanziate da Regione Lazio o Altri Enti pubblici, e presentati altre proposte in risposta ai Bandi che verranno emanati nell'ambito del POR 2014-2020 in linea con gli obiettivi istituzionali.





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

4. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO: nell'ambito dei quali verranno progettate e realizzate iniziative a supporto delle finalità istituzionali del sistema camerale e in linea con le competenze attribuite alle Camere di Commercio.

In dettaglio, Forma Camera, per l'anno 2018, intende realizzare le seguenti attività:

1. PROVENTI DA SERVIZI - ATTIVITÀ A RIMESSA DIRETTA:

1.1. FORMAZIONE ABILITANTE

Forma Camera è Ente autorizzato dalla Regione Lazio, ai sensi della Legge regionale 23/92, a svolgere corsi di formazione per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare (Ex REC)-

Si prevede che nel corso dell'anno verranno realizzati i seguenti corsi e attività formative:

1.1.1. Corsi per Agenti Immobiliari – Corsi per Agenti di Affari in Mediazione (sezione agenti immobiliari e agenti muniti di mandato a titolo oneroso)

Corsi rivolti a tutti coloro che vogliono iscriversi all'esame camerale per agenti di affari in mediazione e a coloro che vogliono innalzare la propria qualificazione e preparazione professionale in tale ambito.

Destinatari

Aspiranti mediatori in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado (art.2 L.39 del 1989) oppure di Diploma di qualifica rilasciato da un Istituto Professionale al termine di un triennio di studi.

Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (sia scritto che orale).

1.1.2. Corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio - Corsi abilitanti per Agenti e Rappresentanti di Commercio istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e della Legge n. 204 del 1985.

Destinatari

Aspiranti Agenti e rappresentanti in possesso della maggiore età ovvero dell'adempimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (sia scritto che orale).



1.1.3 Corsi per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, per le attività di somministrazione di alimenti e bevande corsi per il commercio relativi al settore merceologico alimentare

Corsi istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e del D. Lgs. n. 114 del 1998 art. 5, comma 5, lettera a) per le attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della Legge n. 287 del 1991.

Destinatari

Aspiranti Imprenditori Commerciali in possesso della maggiore età ovvero dell'adempimento del diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione. Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (scritto e orale).

1.1.4 Corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012"

Corsi autorizzati dalla Regione Lazio – Assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e pesca-Area Servizi Fitosanitari reg.le e innovazione in agricoltura Determinazione N. G 11306 del 05/10/2016"

Destinatari

Utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari

Ai sensi del D.lgs. n. 150/2012 art. 3, comma c, si intendono per utilizzatori professionali le persone che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di una attività professionale, compresi gli operatori e i tecnici, gli imprenditori ed i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori.

1.2 FORMAZIONE A CATALOGO

Forma Camera prevede di realizzare nel 2018 corsi, seminari e workshop su tematiche rilevanti per lo sviluppo della piccola e media impresa con il preciso obiettivo di supportare le PMI nel miglioramento della propria competitività, su temi di particolare rilevanza tra cui:

- INNOVAZIONE DIGITALE 4.0
- MARKETING E COMUNICAZIONE



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- MANAGEMENT E COACHING
- LEADERHIP
- SOFT SKILLS
- TURISMO
- AUTOIMPRENDITORIALITÀ
- CREAZIONE DI START UP
- GESTIONE D'IMPRESA
- SUPPORTO ALLE PMI PER L' ACCESSO AI MERCATI INTERNAZIONALI
- INNOVAZIONE DI PROCESSO E SERVIZI.

Le iniziative saranno progettate sulla base dei fabbisogni espressi dai singoli settori produttivi e inserire nel catalogo attività annuale.

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: Sulla base dell'analisi dei fabbisogni e delle richieste che perverranno dagli Istituti Scolastici verrà realizzata un'ampia attività di progettazione di percorsi di ASL rivolti agli studenti dell'indirizzo tecnico - professionale e del liceo. Particolare attenzione verrà inoltre data alla certificazione delle competenze acquisite al termine dei singoli percorsi attraverso gli appositi strumenti messi a disposizione per la valutazione finale dei percorsi dal MIUR.

2. CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI

Forma Camera è attiva su progetti finanziati dalla Commissione Europea e realizza iniziative finanziate negli ambiti imprenditorialità, formazione e lavoro, sia in Europa che nei paesi extra-europei. La struttura propone proposte progettuali nell'ambito di diversi programmi comunitari in collaborazione con partner europei ed extra continentali perseguendo la finalità istituzionale di supporto allo sviluppo dell'economia del territorio attraverso l'utilizzo di fondi comunitari, mettendo a disposizione del sistema associativo ed imprenditoriale il proprio know how per la progettazione di attività e servizi, la gestione dei progetti e la rendicontazione diretta alla Comunità Europea o alle Autorità di gestione dei fondi.

Il programma attività finanziate dai fondi UE 2018 prevede sia il proseguimento delle attività progettuali in risposta alle Call che verranno pubblicate nell'annualità sia la realizzazione e gestione dei seguenti progetti:





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- **PROGETTO YOU - ME** (Young Migrants Entrepreneurs) Programma DG GROW - Call 225-G-GRO-PPA-16-9233
- **PROGETTO ETHOS** (European mobilities for Tourism and HOreca Sector) PROGRAMMA: Erasmus Plus - 2017 - KA1 Learning Mobilities of individuals - VET learners and staff mobilities
- **PROGETTO SAFE WS** (Safe Water Sports) - PROGRAMMA: Erasmus Plus - 2016 - KA3 Support for policy reform - VET-Business Partnerships on Apprenticeships/Work-based learning –
- **PROGETTO BUILD UP YOUR SKILLS** - PROGRAMMA: Erasmus Plus - 2017 - KA2 Strategic partnership –
- **PROGETTO B.I.N.D.E.R.S.** (Buildings INnovation Design for Energy Regeneration Strategy) PROGRAMMA Horizon 2020
- **PROGETTO REACTIVATE** - PROGRAMMA DG Employment, Preparatory action: Reactivate - Intra-EU job mobility scheme for unemployed over 35 - call VP/2016/011)

3. CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

FORMA CAMERA in quanto Ente di formazione accreditato dalla Regione Lazio per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento, Operatore accreditato per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro e Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari, è attiva sui progetti del Fondo Sociale Europeo finanziati dall'ente regionale attraverso la Direzione Formazione e sui progetti regionali di Orientamento e sostegno all'autoimprenditorialità ed occupazione finanziati dall'ente regionale attraverso la Direzione Lavoro, collaborando in tale ambito con le istituzioni impegnate nelle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Il programma attività 2018 prevede il proseguimento delle attività progettuali in risposta ai Bandi regionali che verranno pubblicati nel corso dell'annualità e la realizzazione delle seguenti iniziative:

- **PROGETTO: BIG DATA ANALISYS-** PROGRAMMA REGIONE LAZIO – “Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”;



- **PROGETTO: COSTUMER CARE WEB MARKETING** - Operatore segretariale amministrativo- PROGRAMMA REGIONE LAZIO – “Interventi di sostegno alla qualificazione e all’occupabilità delle risorse umane”;
- **Progetto OPERATORE DI VINIFICAZIONE** - PROGRAMMA REGIONE LAZIO - “MESTIERI” - Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio-
- **Corso finalizzato alla preparazione degli “Utilizzatori”** così come definiti ai sensi del D.lgs n. 150/2012 e del D.M. 22/01/2014 e ss.mm.ii., che devono sostenere l’esame per il rilascio del certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari – 2 azioni - PROGRAMMA Regione Lazio: PSR – TIPOLOGIA 3 - MISURA 1 – Sottomisura 1.1
- **Corso finalizzato alla preparazione degli “Utilizzatori”** così come definiti ai sensi del D.lgs n. 150/2012 e del D.M. 22/01/2014 e ss.mm.ii., per il rinnovo del certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari – 2 azioni - PROGRAMMA Regione Lazio: PSR – TIPOLOGIA 4 - MISURA 1 – Sottomisura 1.1
- **PROGETTO: LA QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE PER LO SVILUPPO DELLE GIOVANI IMPRESE AGRICOLE** – 1 azione - PROGRAMMA Regione Lazio: PSR – TIPOLOGIA 1a - MISURA 1 – Sottomisura 1.1
- **PROGETTO: GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE** - PROGRAMMA Regione Lazio: PSR – TIPOLOGIA 1b - MISURA 1 – Sottomisura 1.1
- **PROGETTO: Dimostrazione delle prove di taratura sulle macchine irroratrici per un’agricoltura a basso impatto ambientale secondo i criteri stabiliti dal pan** - 1 azione - PROGRAMMA Regione Lazio: PSR - MISURA 1 - Sottomisura 1.2
- **PROGETTO: Dimostrazione delle metodologie per la valutazione della qualità, tracciabilità, etichettatura, certificazione delle produzioni del comparto olivicolo** - 1 azione - PROGRAMMA Regione Lazio: PSR - MISURA 1 - Sottomisura 1.2



- **PROGETTO: Dimostrazione delle tecniche di controllo delle avversità a basso impatto ambientale nel settore olivicolo e frutticolo, nel rispetto della normativa prevista dal pan - 1 azione - PROGRAMMA: Regione Lazio: PSR - MISURA 1 - Sottomisura 1.2**
- **PROGETTO: RIPARTO DALL'IMPRESA** - PROGRAMMA: Regione Lazio: Accompagnamento al lavoro autonomo ex dipendenti Almaviva
- **PROGETTO: NAFTA SPACE** - Messico, Stati Uniti e Canada - per le imprese dell'aerospazio- PROGRAMMA: Regione Lazio: Prospex
- **PROGETTO: EXSPORT - SPORT & INNOVATION** - PROGRAMMA: Regione Lazio: Prospex
- **PROGETTO: IN3 - INvestment IN INnovation** - PROGRAMMA: Regione Lazio: Prospex
- **PROGETTO: Servizi di orientamento alla formazione e al lavoro nell'ambito del CATALOGO REGIONALE DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO E DEI SERVIZI DI FORMAZIONE"** – Programma Regione Lazio RIF – Reddito Inclusione Formativa per un Intervento di cittadinanza di empowerment
- **PROGETTO: Servizi di Orientamento nell'ambito del Contratto di ricollocazione Generazioni** – REGIONE LAZIO – DIREZIONE LAVORO
- **PROGETTO ITALIA-SERBIA.** Giovani export Manager a supporto dell'integrazione commerciale e culturale - PROGRAMMA Scambi giovanili – MAECI

4. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Forma Camera nel corso del 2018 prevede di realizzare iniziative formative e servizi a sostegno del sistema imprenditoriale locale riconducibili a 5 aree tematiche: IMPRESA E START UP (supporto alle start up e alla gestione d'impresa,) SUPPORTO ALL'EXPORT (preparazione ai mercati internazionali) DIGITALIZZAZIONE (supporto alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti web) MATCHING UNIVERSITA' IMPRESE (percorsi di orientamento e formazione studenti/imprese) IMPRESE e SCUOLA: Alternanza Scuola Lavoro (matching scuola impresa)



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

AREA IMPRESA E START UP

- **PROGETTO: FORMARE L'IMPRESA – dallo Start up alla Gestione**

Il progetto è articolato in più iniziative aventi l'obiettivo generale di accompagnare le PMI dall'avvio al consolidamento manageriale di impresa in termini di risorse umane, sul piano organizzativo e logistico, gli aspetti normativi, l'ambito finanziario.

Verrà data particolare attenzione alla realizzazione di iniziative a sostegno delle start up con l'obiettivo di accompagnare giovani e/o aspiranti imprenditori verso lo sviluppo di nuove attività fornendo competenze specifiche, strumenti pratici e una pianificazione dei passaggi fondamentali per l'avvio d'impresa.

Verranno inoltre realizzati percorsi formativi rivolti a imprenditori, professionisti, manager per potenziare le loro capacità e far acquisire maggiori competenze nelle seguenti tematiche:

- Soft Skills- Marketing - Amministrazione e Finanza

In tale area si prevede inoltre di realizzare:

- **IL CORSO - ESPERTO DI POLITICHE INDUSTRIALI 2018**

Percorso formativo volto a formare esperti di politiche industriali e di programmi integrati, per la gestione di trasformazioni economiche e a supporto dello sviluppo locale. Il percorso è rivolto a professionisti, funzionari e amministratori pubblici con comprovata esperienza sulle seguenti tematiche: politiche comunali, politiche urbane e dei sviluppo locale, investimenti pubblici.

AREA SUPPORTO ALL'EXPORT

- **PROGETTO: PMI ed Export**

Il Progetto è articolato in più iniziative rivolte alle imprese e alle persone, aventi l'obiettivo generale di dare supporto nella conoscenza dei mercati esteri e fornire competenze specifiche sulla gestione dell'export, aiutando i partecipanti ad individuare modelli innovativi, rispetto a quelli normalmente utilizzati, al fine di generare maggiore valore a sostegno della crescita dell'azienda nei paesi esteri.

In particolare si intende realizzare:





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- **IL PROGETTO EXPORT per le PMI 2018** – ciclo di incontri formativi organizzati in collaborazione CON Unicredit e il corpo docente della Luiss Business School su tematiche attinenti il processo di internazionalizzazione delle PMI del territorio
- **INCONTRI SEMINARIALI sulle tematiche degli Scambi Internazionali**, tra cui l'organizzazione e la gestione operativa di un'impresa che intende muoversi sui mercati internazionali, sia dal punto di vista delle risorse che della produzione, la gestione del rischio di credito, i mezzi di pagamento internazionali, i rapporti con le banche e la prassi bancaria internazionale, le tecniche, la documentazione e la gestione di problematiche doganali e fiscali nelle operazione di import/export.
- **INCONTRI SEMINARIALI Paese** con particolare riguardo alle competenze interculturali, cioè la capacità di interagire efficacemente ed in maniera appropriata in situazioni di carattere interculturale.

AREA DIGITALIZZAZIONE

PROGETTO: L'IMPRESA DIGITALE- Dall' Innovazione allo Sviluppo

Il progetto è articolato in una serie di percorsi formativi e informativi e servizi aventi l'obiettivo generale della diffusione e promozione della conoscenza delle tecnologie digitali quali strumenti a supporto dell'innovazione e sviluppo delle PMI.

I progetti saranno elaborati anche sulla base dei risultati dell'indagine effettuata sui fabbisogni formativi delle imprese sulla digitalizzazione nei vari settori produttivi. I temi principali che verranno affrontati saranno i big data, l'innovazione nella start up e il web marketing

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività:

- **CORSO “BIG DATA MANAGEMENT”** è un programma formativo che fornisce ai professionisti, manager e imprenditori una visione strategica del ruolo delle tecnologie digitali e un aggiornamento sui trend globali e sulle scelte strategiche da implementare nel proprio business per una gestione efficace dei Big Data. Nel corso verranno approfonditi gli strumenti dei Big Data Analytics e le tematiche di Business Intelligence.



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- **CORSO “MARKETING E DIGITALE”** percorso di formazione imprenditoriale con l’obiettivo di promuovere l’aggregazione tra il marketing e la promozione digitale quali elementi strategici per affrontare le sfide imposte dal mercato.
- **CORSO “LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI”** percorso formativo che si propone di fornire elementi per la individuazione, analisi e riorganizzazione dei processi aziendali anche alla luce delle potenzialità dell’innovazione tecnologica, per il miglioramento e la razionalizzazione degli stessi.
- **CICLO DI ATTIVITA’ FORMATIVE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE del COMMERCIO SERVIZI E TURISMO** (Revenue management e gestione dinamica dei prezzi- E-commerce management)

AREA IMPRESE UNIVERSITA’

PROGETTO- U.L.A. –Università Lavoro Aziende

L’obiettivo strategico del Progetto è quello di favorire l’incontro del mondo imprenditoriale con il mondo accademico al fine di sostenere il placement attraverso l’orientamento dei giovani e il coinvolgimento delle imprese.

Si prevede di attivare una serie di iniziative per gli studenti laureandi nelle Università del nostro territorio ed in particolare la realizzazione di incontri formativi e di orientamento, l’attivazione di periodi di work experience presso le PMI locali finalizzati in particolare allo sviluppo delle loro tesi di Laurea, la realizzazione di workshop e incontri con imprenditori di settore sui temi dell’autoimprenditorialità.

Il Progetto potrà essere realizzato anche mediante il coinvolgimento dell’associazionismo per la fase di comunicazione e diffusione dell’iniziativa presso il tessuto imprenditoriale locale.

L’iniziativa prevede la collaborazione con le istituzioni locali attive nelle politiche del lavoro in particolare ANPAL e con le Università attraverso il sistema SOUL (Sistema di Orientamento Universitario al Lavoro), network che comprende gli Atenei La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, LUMSA, IUSM Foro Italico, Accademia delle Belle Arti, Università della Tuscia, Università di Cassino.

Tra le varie attività si prevede di realizzare inoltre:





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- **CORSO: DIVERSAMENTE INNOVATIVI** –Le imprese vanno all’Università

Nuova edizione del percorso formativo rivolto alle PMI e realizzato in collaborazione con l’Università Tor Vergata di Roma con l’obiettivo di fornire ai partecipanti la capacità di interagire con i docenti del Master NBA realizzato dall’Ateneo – Facoltà di Ingegneria gestionale- per comprendere come fare innovazione e dare valore aggiunto alle proprie idee imprenditoriali

Nel corso dell’annualità potranno essere presentati ed affidati Progetti Speciali su tematiche di particolare interesse per il sistema camerale.

AREA IMPRESE e SCUOLA

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (matching Scuola Impresa)

Forma Camera, in considerazione della pluriennale esperienza maturata nell’ambito dell’Alternanza Scuola Lavoro e delle competenze assegnate al sistema camerale in materia, intende implementare la propria attività in tale ambito e realizzare nel 2018 un progetto specifico articolato in più azioni, al fine di favorire il matching tra le esigenze delle Scuole e la disponibilità delle imprese, diffondere la conoscenza dell’ASL presso le PMI e supportarle nelle varie fasi di avvio e gestione dei relativi percorsi di work experience. Il Progetto ha l’obiettivo strategico di avvicinare il sistema della scuola a quello delle imprese al fine di garantire un proficuo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio, attraverso azioni di orientamento, facilitazione, formazione e assistenza e supporto alle imprese (mediante azioni di informazione-formazione) nella conoscenza del sistema nel suo complesso e nella fase di iscrizione nel portale dell’Alternanza Scuola Lavoro

Operativamente verranno realizzate azioni tali da consentire l’implementazione significativa del numero di soggetti, in particolare imprese iscritti nel portale di ASL e di supportare il sistema imprenditoriale sia nella fase di sottoscrizione delle convenzioni con le scuole che di gestione dei periodi di tirocinio.



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

**RELAZIONE CONTABILE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2018**

Il bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2018 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - Titolo X relativo alle Aziende Speciali nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista contabile in sintesi il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

A) RICAVI ORDINARI	
1. PROVENTI DA SERVIZI	€ 224.329
2. ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	€175
3. CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 269.454
4. CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 317.527
5. ALTRI CONTRIBUTI	€ 0
6. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 838.000
TOTALE A	€ 1.649.485
B) COSTI DI STRUTTURA	
7. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 17.600
8. PERSONALE	€ 526.496
9. FUNZIONAMENTO	€ 160.000
10. AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 18.000
TOTALE B	€ 722.096
C) COSTI ISTITUZIONALI	
11. SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	€ 927.389
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1.) Proventi da servizi - € 224.329:

In tale voce sono previsti i ricavi realizzati nell'ambito:

delle attività inerenti **la formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali - Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali.

delle attività inerenti **la formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager in settori di particolare interesse e dei percorsi formativi di Alternanza Scuola Lavoro

2.) Altri Proventi o rimborsi - € 175:

Proventi da interessi bancari attivi sul conto corrente.

3.) Contributi da organismi comunitari - € 269.454:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi diretti dell'Unione Europea, tra cui:

- PROGETTO YOU - ME (Young Migrants Entrepreneurs) Programma DG GROW - Call 225-G-GRO-PPA-16-9233 (valore progetto per l'anno 2018 € 164.386)
- PROGETTO ETHOS (European mobilities for Tourism and HOreca Sector) PROGRAMMA: Erasmus Plus - 2017 - KA1 Learning Mobilities of individuals - VET learners and staff mobilities (valore progetto per l'anno 2018 € 101.216)
- PROGETTO REACTIVATE - PROGRAMMA DG Employment, Preparatory action: Reactivate - Intra-EU job mobility scheme for unemployed over 35 - call VP/2016/011) (valore progetto per l'anno 2018 € 3.852)



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

4.) Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 317.527,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi indiretti per il tramite degli organismi regionali o di altri enti pubblici, tra cui:

- **PROGETTO: NAFTA SPACE** - Messico, Stati Uniti e Canada - per le imprese dell'aerospazio- PROGRAMMA: Regione Lazio: Prospex (valore progetto per l'anno 2018 € 103.977,00)
- **PROGETTO: EXSPORT - SPORT & INNOVATION** - PROGRAMMA: Regione Lazio: Prospex (valore progetto per l'anno 2018 € 93.735,00)
- **PROGETTO: IN3 - INvestment IN INnovation** - PROGRAMMA: Regione Lazio: Prospex (valore progetto per l'anno 2018 € 109.815,00)
- **PROGETTO ITALIA-SERBIA**. Giovani export Manager a supporto dell'integrazione commerciale e culturale - PROGRAMMA Scambi giovanili – MAECI (valore progetto per l'anno 2018 € 10.000,00)

5.) Altri Contributi - contributi non previsti

6.) Contributo della Camera di Commercio - € 838.000,00

Attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, ideati sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e in collaborazione con il sistema imprenditoriale anche attraverso i rappresentanti del Comitato Scientifico, in particolare nel 2018 sono previste quattro macro progetti all'interno delle quali verranno realizzate iniziative singole in partenariato con le rappresentanze di settore, "enti ed istituzioni".

- **PROGETTO: FORMARE L'IMPRESA – dallo Start up alla Gestione** contributo pari ad € 174.000,00

Il progetto è articolato in più iniziative aventi l'obiettivo generale di accompagnare le PMI dall'avvio al consolidamento manageriale di impresa in termini di risorse umane, sul piano organizzativo e logistico, gli aspetti normativi, l'ambito finanziario.

Verrà data particolare attenzione alla realizzazione di iniziative a sostegno delle start up con l'obiettivo di accompagnare giovani e/o aspiranti imprenditori verso lo sviluppo di nuove attività fornendo competenze specifiche, strumenti pratici e una pianificazione dei passaggi fondamentali per l'avvio d'impresa.





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

Verranno inoltre realizzati percorsi formativi rivolti a imprenditori, professionisti, manager per potenziare le loro capacità e far acquisire maggiori competenze nelle seguenti tematiche:

- Soft Skills- Marketing - Amministrazione e Finanza

In tale area si prevede inoltre di realizzare:

- **IL CORSO - ESPERTO DI POLITICHE INDUSTRIALI 2018**, percorso formativo volto a formare esperti di politiche industriali e di programmi integrati, per la gestione di trasformazioni economiche e a supporto dello sviluppo locale. Il percorso è rivolto a professionisti, funzionari e amministratori pubblici con comprovata esperienza sulle seguenti tematiche: politiche comunali, politiche urbane e dei sviluppo locale, investimenti pubblici.

- **PROGETTO: PMI ed Export** contributo pari ad € 120.000,00

Il Progetto è articolato in più iniziative rivolte alle imprese e alle persone, aventi l'obiettivo generale di dare supporto nella conoscenza dei mercati esteri e fornire competenze specifiche sulla gestione dell'export, aiutando i partecipanti ad individuare modelli innovativi, rispetto a quelli normalmente utilizzati, al fine di generare maggiore valore a sostegno della crescita dell'azienda nei paesi esteri.

In particolare si intende realizzare:

- Progetto EXPORT per le PMI 2018 – ciclo di incontri formativi organizzati in collaborazione CON Unicredit e il corpo docente della Luiss Business School su tematiche attinenti il processo di internazionalizzazione delle PMI del territorio

Incontri seminariali sulle tematiche degli Scambi Internazionali, tra cui l'organizzazione e la gestione operativa di un'impresa che intende muoversi sui mercati internazionali, sia dal punto di vista delle risorse che della produzione, la gestione del rischio di credito, i mezzi di pagamento internazionali, i rapporti con le banche e la prassi bancaria internazionale, le tecniche, la documentazione e la gestione di problematiche doganali e fiscali nelle operazioni di import/export.

- **PROGETTO: L'IMPRESA DIGITALE- Dall' Innovazione allo Sviluppo** contributo pari ad € 200.000,00



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

Il progetto è articolato in una serie di percorsi formativi e informativi e servizi aventi l'obiettivo generale della diffusione e promozione della conoscenza delle tecnologie digitali quali strumenti a supporto dell'innovazione e sviluppo delle PMI.

I progetti saranno elaborati anche sulla base dei risultati dell'indagine effettuata sui fabbisogni formativi delle imprese sulla digitalizzazione nei vari settori produttivi. I temi principali che verranno affrontati saranno i big data, l'innovazione nella start up e il web marketing.

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività:

- CORSO “BIG DATA MANAGEMENT” è un programma formativo che fornisce ai professionisti, manager e imprenditori una visione strategica del ruolo delle tecnologie digitali e un aggiornamento sui trend globali e sulle scelte strategiche da implementare nel proprio business per una gestione efficace dei Big Data. Nel corso verranno approfonditi gli strumenti dei Big Data Analytics e le tematiche di Business Intelligence.
 - CORSO “MARKETING E DIGITALE” percorso di formazione imprenditoriale con l'obiettivo di promuovere l'aggregazione tra il marketing e la promozione digitale quali elementi strategici per affrontare le sfide imposte dal mercato.
 - CORSO “LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI” percorso formativo che si propone di fornire elementi per la individuazione, analisi e riorganizzazione dei processi aziendali anche alla luce delle potenzialità dell'innovazione tecnologica, per il miglioramento e la razionalizzazione degli stessi.
 - CICLO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIO SERVIZI E TURISMO (Revenue management e gestione dinamica dei prezzi- E-commerce management)
-
- **PROGETTO- U.L.A. –Università Lavoro Aziende** contributo pari ad € 150.000,00

L'obiettivo strategico del Progetto è quello di favorire l'incontro del mondo imprenditoriale con il mondo accademico al fine di sostenere il placement attraverso l'orientamento dei giovani e il coinvolgimento delle imprese.



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

Si prevede di attivare una serie di iniziative per gli studenti laureandi nelle Università del nostro territorio ed in particolare la realizzazione di incontri formativi e di orientamento, l'attivazione di periodi di work experience presso le PMI locali finalizzati in particolare allo sviluppo delle loro tesi di Laurea, la realizzazione di workshop e incontri con imprenditori di settore sui temi dell'autoimprenditorialità.

Il Progetto potrà essere realizzato anche mediante il coinvolgimento dell'associazionismo per la fase di comunicazione e diffusione dell'iniziativa presso il tessuto imprenditoriale locale.

L'iniziativa prevede la collaborazione con le istituzioni locali attive nelle politiche del lavoro in particolare ANPAL e con le Università attraverso il sistema SOUL (Sistema di Orientamento Universitario al Lavoro), network che comprende gli Atenei La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, LUMSA, IUSM Foro Italico, Accademia delle Belle Arti, Università della Tuscia, Università di Cassino

Tra le varie attività si prevede anche di realizzare il

- **CORSO: DIVERSAMENTE INNOVATIVI** –Le imprese vanno all'Università

Nuova edizione del percorso formativo rivolto alle PMI e realizzato in collaborazione con l'Università Tor Vergata di Roma con l'obiettivo di fornire ai partecipanti la capacità di interagire con i docenti del Master NBA realizzato dall'Ateneo – Facoltà di Ingegneria gestionale- per comprendere come fare innovazione e dare valore aggiunto alle proprie idee imprenditoriali

- **PROGETTO IMPRESE e SCUOLA -ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**
(matching Scuola Impresa) contributo pari ad € 194.000,00

Forma Camera, in considerazione della pluriennale esperienza maturata nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro e delle competenze assegnate al sistema camerale in materia, intende implementare la propria attività in tale ambito e realizzare nel 2018 un progetto specifico articolato in più azioni, al fine di favorire il matching tra le esigenze delle Scuole e la disponibilità delle imprese, diffondere la conoscenza dell'ASL presso le PMI e supportarle nelle varie fasi di avvio e gestione dei relativi percorsi di work experience. Il Progetto ha l'obiettivo strategico di avvicinare il sistema della scuola a quello delle imprese al fine di garantire un proficuo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio, attraverso azioni di orientamento, facilitazione, formazione e assistenza e supporto alle imprese (mediante azioni di informazione-



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

formazione) nella conoscenza del sistema nel suo complesso e nella fase di iscrizione nel portale dell'Alternanza Scuola Lavoro

Operativamente verranno realizzate azioni tali da consentire l'implementazione significativa del numero di soggetti, in particolare imprese iscritti nel portale di ASL e di supportare il sistema imprenditoriale sia nella fase di sottoscrizione delle convenzioni con le scuole che di gestione dei periodi di tirocinio.

B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si riportano i costi previsti per:

7.) Organi Istituzionali = costo complessivo pari ad € 17.600,00 nell'ambito del quale sono i previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare per il Collegio dei Revisori e i gettoni di presenza per la partecipazione, dell'Organo di Amministrazione, alle riunioni dell'OdA.

Tale costo è in linea con quanto disposto con Deliberazione Consiglio Camerale n.15 del 15 aprile 2016 per quanto concerne i compensi a tali organi e l'importo dei gettoni di presenza alle sedute dell'Organo di Amministrazione.

Le indennità di funzione e i gettoni di presenza risultano essere:

Organo di Amministrazione:

Presidente - nessuna indennità di funzione

Vice Presidente- nessuna indennità di funzione

Presidente, Vice Presidente e Componenti O.d.A. - gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta, previste 4 sedute.

Collegio dei Revisori:

Presidente – indennità di funzione pari ad € 7.000,00 annui.

Componenti effettivi – indennità di funzione pari ad € 5.000,00 annui

Non sono previsti compensi per i componenti supplenti del Collegio dei Revisori, né gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

8.) Costo del Personale

Costo del Personale = si prevede un costo annuo pari ad € 526.496,00.





Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

Il costo del personale dipendente è stato previsto facendo riferimento all'organico in forza nel 2017.

In particolare:

2 unità a tempo indeterminato, Quadro del C.C.N.L. Commercio;

3 unità a tempo indeterminato, I livello del C.C.N.L. Commercio;

2 unità a tempo indeterminato, II livello del C.C.N.L. Commercio;

1 unità a tempo indeterminato, III livello del C.C.N.L. Commercio;

3 unità a tempo indeterminato, IV livello del C.C.N.L. Commercio;

Il costo tiene conto oltreché degli oneri previdenziali anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR) e della quota a carico dell'azienda per l'Associazione di assistenza e previdenza dipendenti.

Il costo del personale dipendente previsto è in linea con quanto disposto dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1. - 2 – 3 del DL 78/2010), essendo inferiore rispetto a quello sostenuto nell'esercizio 2010 (€ 700.163,00).

9.) Funzionamento = si prevede un costo complessivo pari **€ 160.000,00**.

I costi di funzionamento per l'anno 2018 evidenziano un decremento rispetto a quelli previsti per il 2017 e prevedono:

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, allo Studio Grimani per € 6.000,00 invariato rispetto al 2017.

Spese per assistenza paghe e contributi che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, allo Studio Bonuglia per € 5.600,00 invariato rispetto al 2017.

Spese per Adempimenti D.Lgs. 81/08 e per Adempimenti Medico Competente, che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, a Tecnoservice Camere per € 4.400,00 invariate rispetto al 2017, oltre eventuali visite mediche pari ad € 30,00 (per dipendente), prevista 1 visita per 11 dipendenti per un totale di €330,00.

Spese di assicurazione: a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività degli amministratori, R.C. Patrimoniale Lloyd's e tutela legale ITAS stimate pari ad € 7.300,00 invariate rispetto al 2017.

Spese per prestazioni di servizi: stimate in € 72.065,80 che prevedono a titolo di esempio, costi telefonici, di gestione, imposte e tasse, cancelleria e materiali di consumo informatici, quote

associative, eventuali altri costi di gestione per le sedi di Viale Oceano Indiano e Via Capitan Bavastro.

Buoni Pasto: Importo stimato pari ad € 18.634,00; l'importo è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Giunta Camerale (Delibera 341 del 03/12/2012) che ha disposto di prevedere l'applicazione del disposto normativo di cui all'art.7, comma 5, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 che prevede che il valore del buono sia pari ad € 7,00. Previste 22 giornate lavorative per 11 mesi per gli 11 dipendenti dell'Azienda Speciale, salvo conguaglio.

Spese per licenze software programmi di contabilità e sistema rilevazione presenze pari ad € 2.300,00 invariate rispetto allo scorso anno.

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio sostiene per conto dell'Azienda – e quindi da rifondere- per il funzionamento degli uffici per l'esercizio 2018. Si è proceduto ad una stima delle stesse così articolate sulla base di quanto fatturato nel secondo trimestre dell'esercizio 2017:

Totale	
Pulizie TecnoServiceCamere	18.626,92
Assicurazioni	619,48
Vigilanza Tecno ServiceCamere	7.708,60
Energia elettrica	5.627,00
Gas	2.504,84
Apparecchiature igienizzanti	13,32
Prodotti igienico-sanitari	260,20
Acqua	689,84
Costi forfettari per aule Bavastro	7.320,00
Totale	43.370,20

10.) Ammortamenti e accantonamenti = € 18.000,00

Nel preventivo 2018, in quanto economico, si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda.

Si evidenzia inoltre che sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si rilevano i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell’Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto dei contributi della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all’art 65 del DPR 254/2005.

In particolare si è provveduto ad indicare la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell’Azienda:

	TOT	STRUTTURA	INIZIATIVE
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 17.600	€ 17.600	€ 0.00
PERSONALE (*)	€ 526.496	€ 130.634	€ 395.862
FUNZIONAMENTO (**)	€ 160.000	€ 40.000	€ 120.000
AMMORTAMENTI (***)	€ 18.000	€ 4.500	€ 13.500
TOTALE	€ 722.096	€ 192.734	€ 529.362

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 927.389,00

Le spese per progetti e iniziative sono i costi diretti sostenuti dall’Azienda per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati come di seguito:

- a. **€ 120.889,00 costi sostenuti nell’ambito delle attività** relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione a catalogo);
- b. **€ 160.985,00 costi sostenuti nell’ambito delle attività finanziate da Organismi** Comunitari;
- c. **€ 176.923,00 costi sostenuti nell’ambito delle attività finanziate da Contributi regionali** e da altri enti pubblici;



Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

- d. **Costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:**
- d.1 **€ 108.163,00** Progetto FORMARE L'IMPRESA: dallo start-up alla gestione;
 - d.2 **€ 63.565,00** Progetto PMI ed Export;
 - d.3 **€ 121.386,00** Progetto L'IMPRESA DIGITALE: dall'innovazione allo sviluppo;
 - d.4 **€ 75.733,00** Progetto ULA: Università-Lavoro-Azienda;
 - E.5 **€ 99.745,00** Progetto IMPRESE e SCUOLA: Alternanza Scuola Lavoro;

In conclusione il preventivo economico per l'anno 2018 evidenzia costi per un totale di € 1.649.485,00 così ripartiti: ORGANI ISTITUZIONALI € 17.600,00; PERSONALE € 526.496,00; FUNZIONAMENTO € 160.000,00; AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 18.000,00; SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE € 927.389,00

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci PROVENTI DA SERVIZI € 224.329,00; ALTRI PROVENTI O RIMBORSI € 175,00; CONTRIBUTI ORGANISMI COMUNITARI € 269.454,00; CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI € 317.527,00; CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO € 838.000,00.

Il totale tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
Firmato

Verbale n. 6 del 2017

Verbale Relativo al Bilancio di Previsione 2018

L'anno 2017 il giorno 6 (sei) del mese di novembre alle ore 9.30, presso la sede sita in Viale dell'Oceano Indiano, 17 in Roma, il Collegio dei Revisori di Forma Camera, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è riunito per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2018.

Sono presenti:

Carla De Leoni	Presidente
Roberta Labruna	Componente effettivo
Giancarlo Fiorito	Componente effettivo

Sono altresì presenti, il Direttore Generale f.f. Dr.ssa Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo Ilaria Rovere, la contabile Francesca Oderino ed il commercialista Dr. Mauro Grimani.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2018 è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art.67 del d.P.R. n. 254 del 2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle aziende speciali delle Camere di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta composto dalla seguente documentazione: il preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al d.P.R. n. 254/05; la relazione illustrativa del Presidente con la descrizione dettagliata dei progetti; la relazione contabile esplicativa degli importi indicati nelle singole voci di onere e provento.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.30 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carla De Leoni	Firmato
Dott.ssa Roberta Labruna	Firmato
Dott. Giancarlo Fiorito	Firmato

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Il preventivo economico 2018 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del d.P.R. 254 del 2005. Affianca le voci delle previsioni del 2018 alle voci del preconsuntivo 2017 e suddivide le voci dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. E' corredato dalla relazione illustrativa del Presidente con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una relazione contabile esplicitiva delle voci di onere e di provento.

Il progetto di bilancio in esame è stato trasmesso al Collegio a mezzo e-mail il giorno 24 ottobre 2017. Lo schema di preventivo economico evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 1.649.485,00. Dal raffronto con il preconsuntivo 2017, che si prevede chiuda con un ammontare di € 1.497.373,00, emerge una variazione in aumento per € 152.112,00.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Di seguito sono specificati i ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto alle previsioni di consuntivo 2017:

RICAVI	Previsione consuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	295.635,00	224.329,00	-71.306,00	-24.12%
2) Altri proventi o rimborsi	200,00	175,00	-25,00	-12.50%
3) Contributi da organismi comunitari	234.817,00	269.454,00	34.637,00	14.75%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	278.721,00	317.527,00	38.806,00	13.92%
5) Contributo della Camera di Commercio	688.000,00	838.000,00	150.000,00	21.80%
Totale (A)	1.497.373,00	1.649.485,00	152.112,00	10.16%

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2017, l'aumento dei ricavi relativi a contributi da organismi comunitari per € 34.637,00, contributi regionali o da altri enti pubblici per € 38.806,00 e al contributo della Camera di commercio per € 150.000,00. L'ammontare dei Ricavi Ordinari indicato nel preventivo 2018 è stato calcolato sulla base di quanto stimato in via prudenziale sulla base di incarichi già formalizzati e/o di intese già definite nonché in base a quanto Forma Camera prevede di incassare, anche sulla base di quanto realizzato negli esercizi precedenti, dall'offerta di programmi formativi realizzati per la formazione abilitante e per la formazione a catalogo, come evidenziato nella relazione illustrativa al Bilancio di Previsione.

Il contributo camerale 2018 indicato in euro 838.000,00 nell'allegato G viene attribuito ai seguenti progetti:

FORMARE L'IMPRESA: dallo Start Up alla Gestione contributo pari ad € 174.000,00;

PMI ed Export contributo pari ad €120.000,00;

L'IMPRESA DIGITALE: dall'innovazione allo Sviluppo contributo pari ad € 200.000,00;

ULA: Università Lavoro Aziende contributo pari ad € 150.000,00;

IMPRESE e SCUOLA: Alternanza Scuola Lavoro contributo pari ad € 194.000,00

Il Collegio dei Revisori rileva che l'ammontare complessivo del Contributo Camerale verrà formalizzato solo con l'approvazione del Bilancio di Previsione Camerale, pertanto si raccomanda alla struttura di non assumere impegni di spesa se non successivamente a tale approvazione.

COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto alle previsioni di consuntivo 2017:

COSTI	Previsione consuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione assoluta	Variazione in %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	17.600,00	17.600,00	0,00	0%
7) Personale:	526.496,00	526.496,00	0	0%
8) Funzionamento:	170.000,00	160.000,00	-10.000,00	-5.88%
9) Ammortamenti e accantonamenti:	18.000,00	18.000,00	0,00	0%
Totale (B)	732.096,00	722.096,00	-10.000,00	-0,40%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	765.022,00	927.389,00	162.112,00	21.81%
Totale (C)	765.022,00	927.389,00	162.112,00	21.81%
Totale Costi (B+C)	1.497.373,00	1.649.485,00	152.112,00	10.16%

Dal lato dei costi si osserva:

1. Spese per gli Organi Istituzionali, che ammontano ad un totale complessivo di euro 17.600,00, invariato rispetto al preconsuntivo 2017, calcolato sulla base degli emolumenti corrisposti al Collegio dei Revisori, secondo quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Camerale n.15 del 15 aprile 2016.
2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi.

3. Le spese di “Funzionamento” presentano una leggera variazione in diminuzione e il loro dettaglio è il seguente:

COSTI	Previsione consuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione assoluta
8) Funzionamento:	170.000,00	160.000,00	-10.000,00

La minore spesa per funzionamento è dovuta a minori costi di gestione ricollegabili al trasferimento nell'attuale sede.

4. Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 18.000,00, attribuibili per euro 4.500,00 a beni della struttura ed euro 13.500,00 a beni destinati alle iniziative dei progetti.

Per i costi di struttura e istituzionali il quadro riepilogativo (allegato G) mostra la loro distribuzione nella previsione 2018 tra i progetti finanziati da Organismi Comunitari, Regionali e altri Enti Pubblici ed i cinque progetti finanziati con il contributo Camerale.

5. Le “Spese per Progetti e iniziative”, sono pari ad € 927.389,00 e prevedono un incremento di € 162.112,00, rispetto al 2017 in cui ammontavano ad € 765.277,00 e sono corrispondenti ad un aumento complessivo dei ricavi rispetto alla previsione di chiusura 2017.

Il Collegio prende, inoltre, atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 192.734, come risulta nello schema riportato a pag. 25 della Relazione Contabile, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € 809.373,00.

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il Bilancio di Previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento dalla vigente normativa (D.L. 78/2010).

Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta o e/o diaria del personale e che per quanto concerne le spese di consulenza le stesse sono limitate alle attività di assistenza e consulenza del lavoro, fiscale e adempimenti relativi al D.Lgs 81/08 e medicina del lavoro, le cui corrispondenti figure non sono presenti all'interno della struttura.

Di seguito una tabella riepilogativa:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Previsione di spesa
Spese per gli organi	D.Lgs 25 novembre 2016 n.219 – Delibera Consiglio Camerale n. 15/2016	€ 17.000,00 + € 30,00 a seduta Rimborso spese forfettario	€ 17.600,00
Spesa del Personale Dipendente	D.L. 78/2010	Esercizio 2010 € 700.163,00	€ 526.496,00

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi recedenti ed ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di Bilancio

esprime parere favorevole

In ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carla De Leoni Firmato

Dott.ssa Roberta Labruna Firmato

Dott. Giancarlo Fiorito Firmato



Camera di Commercio
Roma



AGRO CAMERA
Azienda Speciale

AGRO CAMERA

PROGRAMMA DI ATTIVITA'
2018



Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

INDICE

1. Introduzione
2. Elementi di scenario
3. Gli obiettivi di fondo
4. I format di progetto e le singole azioni
5. Descrizione delle azioni
6. Le previsioni di spesa

1. Introduzione

L'elaborazione del programma di attività aziendale per il 2018 non può prescindere dalle importanti variazioni introdotte dall'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) per l'intero sistema camerale edal Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2016).

In particolare, lo scorso 8 agosto il ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda ha emanato il decreto attuativo con il quale viene definito il nuovo assetto territoriale delle Camere che passano da 105 a 60, portando così a compimento il processo di riorganizzazione partito due anni fa con la riforma Madia. Nel Lazio da 5 Camere si è passati a 3 con Roma e gli accorpamenti al nord di Rieti-Viterbo ed al sud di Frosinone-Latina. Il testo del decreto è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale del 19 settembre us

Il processo di razionalizzazione coinvolgerà nel prossimo futuro, anche le aziende speciali che vengono ridotte nel citato decreto, da 96 a 58.

Secondo gli annunci programmatici di Unioncamere e dello stesso Ministero si apre ora una nuova fase di progettazione che permetterà alle Camere di commercio di assolvere alle nuove funzioni strategiche in tema di **digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale** che sono state loro attribuite dal già citato decreto legislativo 219 del 2016 sulla base del seguente dettaglio:

1) Attività 'core'

- a) Tenuta e gestione del registro delle imprese
- b) Formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa
- c) Tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione
- d) Informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero
- e) Valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero
- f) Orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro

2) Attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati in particolare per le attività collegate alla promozione culturale (comma b) e per la qualificazione aziendale e dei prodotti (comma g)

3) Attività in regime di libero mercato «pay per use» (ad es. servizi alle imprese)

Per quanto riguarda gli effetti che tale operazione di riorganizzazione potrà avere sul programma di attività di Agro Camera, l'Azienda già nel corso del 2017 ha positivamente sperimentato un percorso di attività incentrato sulle linee guida sopra descritte e si propone quindi di replicare sostanzialmente l'impianto organizzativo generale del programma attuando ad esempio le azioni descritte al punto 1 (lettere c- f) operando di concerto al Laboratorio Chimico a **tutela del consumatore** per la qualificazione delle produzioni agroalimentari del territorio. Il **Centro servizi per la qualità delle produzioni (CSTT)** ha tra le proprie linee di azione quella di informare il consumatore da un lato e di supportare le imprese nella crescita qualitativa delle proprie proposte di prodotto dall'altro favorendo anche una azione di selezione

dei prodotti attraverso la progettazione e/o gestione di concorsi nei principali settori (panificazione, caseario, olivicolo).

Attraverso la linea di attività denominata **servizi per il mercato** collegata alla gestione della Borsa Merci, Agro Camera già svolge un importante **ruolo di rilevazione delle quotazioni dei prodotti all'ingrosso trattati sulla piazza ed oggetto di quotazione nel listino**.

In considerazione del previsto riordino del settore Borse Merci sulla base del decreto n. 51 del 5 maggio 2015 (poi convertito nella legge 91 del 2 luglio 2015) relativo ad altre tematiche, con il quale il Ministero dell'Agricoltura aveva anche menzionato l'istituzione delle CUN (Commissioni Uniche Nazionali) nonché del decreto interministeriale adottato dal citato Ministero di concerto con il MISE pubblicato il 5 giugno 2017 con il quale si disciplinano le modalità attuative - ruolo e funzionamento - delle stesse CUN Agro Camera ha trasmesso una nota interlocutoria per proporre la Borsa Merci di Roma come sede per una o più CUN circostanza questa che potrebbe ove fosse accolta la proposta attribuire ulteriore prestigio a quella che già è una delle borse merci storiche.

Inoltre, Agro Camera promuove occasioni di confronto tra operatori per monitorare l'andamento delle campagne cerealicole (Romacereali) favorendo la definizione dello scenario complessivo ed orientando così le imprese nelle proprie scelte produttive e commerciali.

Svolge con il proprio apporto specialistico un ruolo importante per la 'costruzione' di filiere di prodotto e per favorire la crescita delle imprese intenzionate a diversificare le proprie proposte, assistendole in modo personalizzato in relazione a dimensioni e tipologia di mercato di sbocco.

Valorizza il patrimonio agroalimentare della campagna romana e dei territori limitrofi che vanta tradizioni millenarie, individuando contenuti e stili della comunicazione in funzione dei diversi target di destinazione del messaggio operando per la diffusione di una **cultura** d'insieme che faccia risaltare e comprendere l'importanza e l'ineluttabilità dell'interconnessione tra agricoltura e alimentazione, tra rispetto delle risorse e ambiente, tra uomo e sviluppo socioeconomico, tra esigenze locali e globalizzazione. Che si parli ad addetti ai lavori come ai turisti alla scoperta del territorio. Questo concetto assumerà rilevanza ancor più strategica nell'anno in esame che è stato indicato come **l'anno del cibo italiano nel mondo** dal Ministro per le politiche agricole e dal Ministro dei Beni culturali. **Cibo, cucina, cultura enogastronomica** sono sempre più percepiti come **strumenti di politica estera e di diplomazia economica**. Come il paesaggio, l'architettura, la letteratura, il cinema o la moda sono un'espressione dei valori nazionali. Uno strumento di **soft power**, ma anche una leva potente collegata all'export di beni e servizi, non solo quelli legati direttamente alla tavola e al cibo. Roma formidabile 'brand' nel mondo non può che essere centrale in questa strategia complessiva.

È impensabile poi, programmare e attuare una politica agroalimentare efficace senza coinvolgere gli utenti finali del prodotto cioè, i cittadini cui bisogna prestare la massima attenzione iniziando dal periodo della formazione del gusto, in tenera età. Con una attenzione particolare agli **orientamenti dei mercati** che secondo recenti indagini Nielsen evidenziano la **crescita esponenziale dei prodotti 'free from'** (con caratteristiche funzionali ed adatti a regimi alimentari speciali)

Da qui il programma di incontri dedicato alla **educazione alimentare** incentrata sui prodotti tutelati da marchi di origine dei territori regionali riservata alle scolaresche che ormai da diversi anni fa accostare in modo divertente ed innovativo i bambini alle specialità alimentari ed ai territori.

Agro Camera **supporta infine le giovani generazioni che si accostano ad un settore -quello dell'agroalimentare -tra i più interessanti e vivaci in termini di opportunità di sbocchi professionali con incontri tematici di approfondimento** su aspetti tecnici collegati alla realizzazione di un prodotto come alla sua elaborazione gastronomica e presentazione critica ragionata, facendo leva sui suoi punti di forza.

Da alcuni anni a seguito della sottoscrizione di una **convenzione di tipo 'in kind'** **supporta tecnicamente l'Agenzia regionale di sviluppo agricolo per la realizzazione di un programma congiunto in favore del settore agroalimentare**, incentrato sui punti fondanti la propria 'mission'. Tale accordo consente anche la realizzazione delle selezioni (Premio Roma) o di altre iniziative (eventi speciali, fiere, iniziative incentrate sulla cultura del cibo) sulla base della fattispecie descritta all'art 2 del già citato decreto 219.

Infine per quanto riguarda i **servizi 'pay per use'** **eroga alle imprese servizi connessi alla gestione della Borsa merci e progetta e gestisce su mandato di soggetti terzi iniziative di sviluppo per il settore**.

2. Elementi di scenario

Il settore agroalimentare romano malgrado la crisi che attraversa ormai da diversi anni il nostro Paese, manifesta segnali di vivacità e di innovazione che meritano di essere sostenuti ed incoraggiati.

La crisi ha investito in modo diffuso tutte le figure di impresa della filiera agricola ed alimentare, quindi non solo l'agricoltura propriamente detta ma anche il mondo della trasformazione artigianale ed industriale, la distribuzione alimentare, ed i servizi dedicati.

Più in dettaglio valutando la situazione a livello locale si osserva che l'attuale momento del sistema produttivo agricolo romano è caratterizzato dai seguenti fattori di criticità:

- un generale disorientamento delle imprese agricole in relazione alla programmazione delle attività, legata alla crisi dei prezzi ed alle scarse certezze sull'evoluzione del mercato;
- la scarsa capacità di integrazione delle filiere, che evidenzia ancora di più i limiti dimensionali delle piccole unità
- un forte ritardo da parte delle imprese romane nella innovazione di processo e di prodotto, con conseguente difficoltà a mantenere un buon livello di competitività, connesso alla bassa capacità di investimento;
- una difficoltà di accesso al finanziamento da parte delle imprese, causato dalla lenta capacità di risposta della Pubblica Amministrazione nella gestione degli strumenti e delle procedure;
- una difficoltà evidente nel ricambio generazionale delle imprese agricole tradizionali;
- un basso livello di "rivendicazione" dell'origine dei prodotti, e del ricorso a sistemi di garanzia pubblici.

Nello scenario del mercato si evidenzia anzitutto la difficoltà per l'inserimento dei prodotti locali, accompagnata da una crescente sofferenza verso la concorrenza di produzioni provenienti dall'esterno del territorio, anche in funzione delle politiche di acquisto della Grande Distribuzione.

Per contro si possono valutare alcuni punti di forza molto evidenti nel nostro sistema alimentare:

- una grande crescita della filiera corta, in particolare nella città di Roma (aziende agricole in vendita diretta, farmer's market, fattorie didattiche, gruppi di acquisto), anche se le imprese coinvolte sono ancora una quota marginale
- una immagine in crescita della gastronomia di Roma e del Lazio, che vede progressivamente aumentare la reputazione, anche e soprattutto in funzione del mercato turistico della Capitale
- una crescente attenzione verso la naturalità, l'ambiente, la qualità nutrizionale dei prodotti, alla quale i nostri produttori stanno iniziando a rispondere con successo
- una diffusione di nuove forme di ristorazione e somministrazione di cibi (es. street food) che coinvolgono sempre di più produttori locali
- l'interesse di alcuni interlocutori esteri a collocare i nostri prodotti sui mercati internazionali, anche a prescindere da alti volumi di offerta.

3. Gli Obiettivi di fondo

Ecco perché nella definizione di una programmazione strategica è opportuno riaffermare quegli obiettivi che hanno ispirato l'azione dell'Azienda in questi ultimi anni e che favoriscono un percorso di sviluppo, facendo leva sugli elementi di positività del sistema. Tra questi:

- l'esistenza di un grande mercato alimentare nella città di Roma con esigenze diversificate in funzione dei vari stili di consumo (modelli alimentari);
- la capacità potenziale di produzione del sistema agricolo, prossimo al mercato romano;
- la gamma dei prodotti legati all'identità della città ed alla sua notorietà locale, nazionale ed internazionale;
- la professionalità delle imprese, e la loro capacità di trasformazione verso comparti più adatti al mercato;
- la forte attenzione dei consumatori verso i prodotti di qualità;
- la richiesta di prodotti locali, con la conseguente riattivazione di sistemi di produzione di prossimità, anche da parte di clienti non convenzionali come ad esempio da parte del mondo della ristorazione collettiva;

I macro obiettivi che attraverso il proprio operato l'Azienda intende perseguire sono i seguenti:

1. **costruire l'eccellenza del sistema agroalimentare** ed affermare l'identità di Roma attraverso la sua gamma alimentare e gastronomica;
2. progettare e mettere in atto una strategia mirata, originale e riconoscibile, **per affermare** il valore dei prodotti e della cultura alimentare romana;
3. monitorare l'evoluzione del mercato ed offrire servizi di informazione finalizzati alla gestione d'impresa ed alla trasparenza del mercato, sia a livello del mercato locale, sia con riferimento alle commodities dei mercati internazionali, supportando le imprese con gli strumenti tecnici necessari all'elaborazione di opportune strategie;
4. **organizzare il sistema locale e le filiere** sulla base di progetti condivisi dagli operatori e dagli attori del sistema, con il pieno coinvolgimento di tutte le categorie di impresa: agricoltori, artigiani, commercianti, industriali alimentari, fornitori di servizi;
5. **offrire alle imprese servizi mirati**, per stimolare la diversificazione e la multifunzionalità nelle imprese, ed il loro progressivo ri orientamento in funzione della domanda del mercato;
6. promuovere l'introduzione nei processi produttivi di tecniche e soluzioni innovative, in funzione della **qualità**, dell'adeguatezza al **mercato**, del **contenimento dei costi** di produzione, e favorire l'assistenza tecnica e la consulenza qualificata;
7. **aumentare il livello di garanzia delle produzioni agroalimentari**, attraverso una maggiore efficacia dei sistemi a marchio e l'ottimizzazione dei servizi connessi alle denominazioni pubbliche;
8. sviluppare la rete di accoglienza agrituristica con un forte contenuto di qualità, organizzare e gestire

itinerari enogastronomici a carattere permanente, promuovere il circuito corto ed il rapporto diretto tra produttore e consumatore;

9. sviluppare attività di sensibilizzazione e di formazione degli utenti e dei consumatori con particolare attenzione a programmi di educazione alimentare dedicati ai prodotti di Roma.

10. mettere a punto e promuovere sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, la diffusione dell'agricoltura sociale, il riuso delle aree dismesse nelle città, l'accesso al verde per i cittadini

I progetti e le azioni previste nel programma di attività 2018 sono qui di seguito elencati con alcuni commenti relativi al ruolo del personale Agro Camera ed alle attività che potranno essere realizzate in seguito ad ulteriori incarichi esterni ricevuti.

L'Azienda Speciale, nonostante il forte ridimensionamento del contributo camerale per il programma di attività in funzione dello scenario descritto nel paragrafo introduttivo, intende comunque perseguire l'obiettivo di dare continuità alle azioni strategiche fin qui percorse e dallo scorso anno accorpate in 4 format di attività rispetto ai 6 delle precedenti edizioni per una semplificazione di lettura, conservandone un livello di base attraverso il lavoro del proprio personale, e ricercando integrazioni di finanziamento presso Enti, Amministrazioni ed imprese potenzialmente interessate.

Per ciascuna delle linee di attività proposte è riepilogata la modalità di svolgimento con la relativa annotazione circa l'organizzazione del lavoro.

4. I Format di progetto e le singole azioni

FORMAT PROGETTI	AZIONI
1 - SERVIZI PER IL MERCATO	<ol style="list-style-type: none">1. Gestione Borsa Merci2. Servizio Prodotti e Mercati3. Seminario tematico ROMACEREALI4. Seminario per operatori sui mercati esteri
2 - CENTRO SERVIZI QUALITA' PRODOTTI (TIPICI E TRADIZIONALI)	<ol style="list-style-type: none">5. Punto informazione e animazione6. Assistenza e segreteria delle Strade e dei prodotti7. Mappa dei prodotti e banca dati8. Circuito gastronomico per la ristorazione tradizionale di qualità9. Concorsi Premio Roma10. Concorso Orii del Lazio11. Laboratori, Cantieri di miglioramento, progettazione comunitaria12. Sviluppo micro sistemi alimentari13. Percorsi innovativi nella produzione agroalimentare14. Manutenzione dei siti web dell'Azienda Speciale, azione social network e di comunicazione per il consumatore
3 - SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<ol style="list-style-type: none">15. Supporto tecnico per fiere ed eventi16. Valutazione e certificazione prodotti e filiere
4 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE	<ol style="list-style-type: none">17. Supporto alla diversificazione dell'impresa agricola multifunzionale18. Sviluppo didattica e formazione tecnica19. Workshop tematici per produzioni agroalimentari e agriturismo

5. Descrizione delle azioni

Servizi per il mercato

AZIONI

1. GESTIONE DELLA BORSA MERCI

Nel mandato statutario di Agro Camera è prevista la gestione tecnico-amministrativa della Borsa Merci di Roma, mercato all'ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni. Nel dettaglio, oltre a garantire i servizi nel giorno di apertura settimanale del mercato, Agro Camera mette in atto quanto necessario per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di Borsa.

Agro Camera sarà impegnata nella gestione e nello sviluppo del sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato negli anni precedenti, per garantire ai partecipanti alle attività di borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale.

Proseguirà inoltre, l'azione di aggregazione nello spazio della Borsa di una serie di servizi ed attività per garantire una sempre maggiore multifunzionalità della sede, coerente con le necessità espresse dalle imprese del settore agroalimentare.

Di recente il DL 51/2015 convertito con modificazioni, nella L. 91/15 del 2 luglio 2015 nell'ambito della definizione di una serie di interventi di razionalizzazione delle strutture ministeriali ha previsto l'istituzione delle C.U.N. - Commissioni Uniche Nazionali per la definizione, a livello nazionale, della quotazione delle principali commodities. La Borsa di Roma, in funzione delle caratteristiche del proprio mercato di riferimento esteso a tutto il centro-sud, si è proposta quale sede di riferimento per una o più CUN ed in particolare per quella relativa a grano duro ed orzo.

La gestione corrente del servizio prevede il presidio della sala nel giorno di mercato (mercoledì) e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate; prevede inoltre la segreteria degli organi di Borsa, la gestione del sito dedicato, la pubblicazione del listino ufficiale ed il disbrigo degli adempimenti amministrativo-gestionali verso la Camera di Commercio ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Al momento la sede è tuttora presso lo stabile di Via Capitan Bavastro 116.

2. SERVIZIO PRODOTTI E MERCATI

Agro Camera è impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale, con grafici originali sull'andamento e sul trend.

I prodotti presi in esame sono il grano tenero (panificabile), il grano duro fino e la soia (sia seme che farina), il mais e la colza.

Numerose le fonti naturalmente differenziate in base alla tipologia di prodotto, così per il tenero si fa riferimento alle informazioni fornite da France Agrimer e da France export cereals (sia per Rouen che per il duro di Port la Nouvelle) alle quotazioni del Matif (che fornisce i dati anche per colza e mais) e del CBOT di Chicago (tra le fonti anche per il mais e la soia).

Naturalmente i dati vengono elaborati in modo da renderli immediatamente leggibili per gli operatori prevedendo ad esempio la tabella di conversione bushel/tonnellata.

Inoltre, sulle quotazioni di partenza dal mercato americano, viene indicata l'incidenza del costo del nolo ed il valore del cambio in euro così da poter evidenziare prezzo fob USA - incidenza variabili - prezzo cif Italia.

Il notiziario viene elaborato con cadenza giornaliera ed è stato strutturato attraverso una sintesi di alcune schermate (una per ciascuno dei prodotti sopra riportati più una per le news e una per gli approfondimenti mercati nazionali - Milano - Bologna - Roma per il tenero e per il duro Foggia e Roma). Vengono fornite indicazioni sul cambio euro/dollaro e sul valore del petrolio crudo (BRENT) e dell'oro. Due volte a settimana (mercoledì e venerdì) compare anche una striscia con notizie in pillole aggiornate fino a poche ore prima dell'inizio della seduta di Borsa. Il servizio è molto apprezzato dagli operatori accreditati in quanto rappresenta la sintesi semplificata degli strumenti forniti da una serie di fonti nazionali ed internazionali, con l'aggiunta di elaborazioni originali sull'andamento dei mercati.

3. SEMINARIO TEMATICO ROMACEREALI

Per il 2018, l'impegno dell'Azienda è quello di confermare il risultato positivo delle edizioni precedenti. Il principale punto di forza di Romacereali è l'impostazione prettamente tecnica della giornata con interventi estremamente qualificati ed utili per fornire spunti agli operatori nella propria attività, risultato di un lavoro preparatorio estremamente accurato. Nei mesi precedenti viene infatti tessuta una fitta rete di contatti sia a livello nazionale che internazionale in modo da raccogliere informazioni e contestualizzare gli interventi della giornata (stabiliti di concerto con gli operatori di Borsa in funzione dei paesi di maggior interesse per la campagna in corso) con una analisi di scenario elaborata grazie al contributo fornito dai diversi testimoni privilegiati (tutti operatori attivi sui diversi mercati). La periodicità del Meeting prevede che l'appuntamento si tenga nel mese di maggio, solitamente l'ultimo venerdì del mese, per poter effettuare una analisi dello scenario internazionale alle soglie della successiva campagna del frumento.

4. SEMINARIO PER OPERATORI SUI MERCATI ESTERI

Ogni anno, sulla scorta degli spunti emersi in occasione dell'incontro Romacereali e in funzione delle specifiche caratteristiche della campagna dell'anno, si valuta l'opportunità dell'organizzazione di un secondo appuntamento nel mese di ottobre per approfondire specifiche tematiche di interesse. Da qualche anno è stata attivata una collaborazione con FranceAgriMer (organismo governativo francese per il settore agricolo) cui dal 2017 è subentrato France Export Céréales per l'organizzazione di un incontro tematico sull'offerta di grano tenero francese. Questa apertura al mercato internazionale della Borsa, fortemente voluta dagli operatori attivi sulla piazza, porta anche alla partecipazione con uno stand istituzionale alla Borsa Internazionale che ogni anno si tiene nel mese di ottobre in una diversa località europea.

Il personale dell'Azienda Speciale assicurerà i servizi per il funzionamento delle attività di borsa, la segreteria degli organismi istituzionali (Comitato di listino e Deputazione), la progettazione dei seminari tematici ed in particolare la raccolta di studi, ricerche e dati congiunturali relativi al mercato dei cereali. I seminari tematici saranno oggetto di apposite richieste di finanziamento ad altri Enti ed organizzazioni, così come è avvenuto nell'annualità 2017, grazie alla convenzione sottoscritta con ARSIAL e con France Export Céréales.

Centro servizi qualità prodotti (tipici e tradizionali)

A Z I O N I

5. PUNTO INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

Grazie all'attività positivamente svolta gli scorsi anni in occasione di eventi importanti, si conferma la messa a disposizione della struttura del CSTT come punto stabile per l'erogazione di informazioni sul programma di attività che sarà svolto nella città di Roma, e come luogo in cui poter realizzare specifiche attività di animazione, educazione alimentare per le scuole e gli Istituti professionali, presentazioni di prodotti delle imprese, mettendo a disposizione gli spazi per tutti i partners del progetto. L'apertura della sede sarà quotidiana.

6. ASSISTENZA E SEGRETERIA DELLE STRADE E DEI PRODOTTI

L'azione prevede come continuazione dell'attività svolta negli anni scorsi un supporto di animazione per gli itinerari enogastronomici del Lazio. Su specifico incarico degli organismi di gestione delle strade, Agro Camera assicura i servizi di segreteria operativa, supporto amministrativo, contatti istituzionali con le amministrazioni interessate ed inoltre studia e realizza la progettazione dedicata agli itinerari enogastronomici.

7. MAPPA DEI PRODOTTI E BANCA DATI

Un impegno particolare verrà profuso nel costante aggiornamento della Banca dati base di tutta l'attività del Centro Servizi che si pone concretamente come struttura di servizio in una logica di partenariato con Enti di Roma e del Lazio (Protagonisti del cibo).

A seguito del completamento della prima fase del progetto pilota sull'analisi sensoriale attivato dal 2013 che ha portato alla costituzione di un panel di giudici sensorialisti formato prevalentemente da dipendenti di Agro Camera e da tecnici del Laboratorio Chimico-Merceologico della Camera di Commercio di Roma, proseguirà il percorso di descrizione delle qualità sensoriali dei prodotti nell'ottica di:

- offrire una valutazione all'azienda produttrice rivolta al miglioramento del prodotto, attraverso la misurazione del gradimento potenziale del mercato, la rilevazione di eventuali difetti e le indicazioni su come è possibile evitarli;
- offrire un servizio di certificazione della qualità gustativa (attraverso una mappa delle qualità sensoriali del prodotto) e di attribuzione di caratteristiche di eccellenza;
- rendere unica la Banca Dati aziendale sui prodotti tipici arricchendola di informazioni che consentiranno di evidenziare i tratti sensoriali distintivi delle principali produzioni locali.

8. CIRCUITO PER LA RISTORAZIONE TRADIZIONALE DI QUALITÀ

Strategica per la diffusione della conoscenza del prodotto locale è l'alleanza con il settore della ristorazione di eccellenza, in grado di far apprezzare le tipicità e di portare avanti un discorso di promozione della cultura enogastronomica a tutto tondo. Per favorire il consolidamento di rapporti stabili tra il sistema della produzione e la ristorazione, proficuamente attivato, Agro Camera favorirà la prosecuzione e l'ulteriore sviluppo di tale rete di relazioni e strumenti partendo dall'assunto che **non si può prescindere da una azione dedicata all'utilizzatore professionale di qualità per una valorizzazione di livello del circuito delle eccellenze locali**. Del resto il **2018 sarà l'anno del cibo italiano nel mondo** ed è questa la grande occasione per far evolvere il Made in Italy da stereotipo ad icona. In questo percorso Roma deve ri appropriarsi del suo ruolo centrale di culla della tradizione culturale italiana

9. CONCORSI "PREMIO ROMA"

Nel corso dell'anno 2018 si prevede **la tredicesima edizione del Concorso per i migliori pani tradizionali e prodotti da forno** finalizzata alla selezione ed individuazione dei prodotti di eccellenza del territorio. L'iniziativa, nelle precedenti edizioni, ha ottenuto risultati positivi sia dal punto di vista del numero di aziende partecipanti che di referenze presentate (per lo più prodotti a denominazione di origine e tradizionali), tanto da inserirla quale progetto ricorrente nel programma di attività dell'Azienda.

Sempre nel corso dell'anno è prevista **la quindicesima edizione del Concorso per i migliori formaggi**. Il Concorso rappresenta di fatto uno strumento importante per operare una selezione qualitativa dei prodotti delle imprese partecipanti alle iniziative del sistema camerale anche nell'ottica di un percorso di miglioramento delle produzioni locali. Per quanto concerne la selezione nelle diverse province del Lazio, l'Azienda usualmente si avvale della collaborazione di Unioncamere Lazio. Da tre anni a questa parte, partner delle selezioni in base alla convenzione per la realizzazione congiunta di un programma condiviso di valorizzazione del settore agro alimentare è anche ARSIAL.

10. CONCORSO ORII DEL LAZIO

Su incarico di Unioncamere Lazio, Agro Camera come avviene ormai da diversi anni, potrà curare la segreteria e l'organizzazione del Concorso regionale per i migliori oli extra vergine di oliva, con le diverse attività collegate.

11. LABORATORI, CANTIERI DI MIGLIORAMENTO e PROGETTAZIONE COMUNITARIA

Su specifica richiesta di gruppi di associazioni, reti, gruppi di imprese, o ad integrazione di specifici progetti già attivati (es. promozione dei prodotti del Lazio nel mercato canadese promosso da Lazio Innova) l'Azienda Speciale potrà essere impegnata nella progettazione e nella realizzazione di specifiche attività di miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Proseguirà la costante azione di ricognizione finalizzata all'individuazione di possibilità di finanziamento per la presentazione di progetti o per servizi qualificati che Agro Camera è in grado di prestare in qualità di partner tecnico o di fornitore di servizi dei soggetti proponenti (Enti o reti di imprese interessate) a valere sul PSR o su altre fonti di finanziamento regionale. Nel corso del 2017 è stata attivata una azione di progettazione tecnica a valere su diverse misure che potrebbe dare i suoi frutti nel corso del 2018 determinando- di conseguenza- l'attivazione di specifiche azioni:

- Supporto alle amministrazioni comunali interessate per la commercializzazione di prodotti tipici (DeCo)
- introduzione di innovazione nelle fasi di produzione, stoccaggio e trasformazione di cereali, leguminose, semi oleosi e frutta in guscio

- possibilità di impiego delle erbe alimurgiche spontanee nel settore ristorazione

12. SVILUPPO MICRO SISTEMI ALIMENTARI

Nel 2018 proseguirà l'impegno di Agro Camera per lo sviluppo di un **gruppo selezionato di PAT (prodotti agroalimentari tradizionali riconosciuti ai sensi del D.M. 178/98) particolarmente promettenti per lo sviluppo produttivo e commerciale** grazie alle particolarità organolettiche ed alle caratteristiche agricole e di biodiversità. L'attività consisterà nella redazione di norme comuni di produzione e nel favorire l'aggregazione delle imprese di produzione in soggetti collettivi (reti d'impresa). Un impegno particolare verrà profuso in favore dei 13 nuovi PAT inseriti nell'estate 2017, 6 dei quali sono riconducibili a prodotti della lavorazione della carne di bufala.

13.PERCORSI INNOVATIVI NELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE

L'attività a favore dell'innovazione di prodotto nel corso del 2018 consisterà nell'aggiornamento e possibile sviluppo del centro web di documentazione raccolto sul sito aziendale. Nel sito sono stati già raccolti ed organizzati i materiali sull'innovazione relativi alle più recenti attività di lavoro dell'Azienda sul tema anche su mandato della Camera di Commercio (Apice). Gli strumenti web saranno aggiornati con le risultanze delle azioni progettuali del punto 11, ove finanziate.

14.MANUTENZIONE DEI SITI WEB DELL'AZIENDA SPECIALE, AZIONE SOCIAL NETWORK E DI COMUNICAZIONE PER IL CONSUMATORE

Per consentire la piena operatività e l'aggiornamento dell'offerta delle imprese e dei territori, Agro Camera ricercherà le più opportune modalità per la manutenzione dei siti tematici aggregati al CSTT, per garantirne la diffusione.

Il personale dell'Azienda Speciale sarà impegnato nell'apertura del Centro Servizi garantendo agli utenti (si tratti del consumatore come di tecnici ed addetti) le attività di fruizione dell'offerta costruita negli anni precedenti e sarà impegnato nel supporto alle azioni di base sopra descritte, ed in particolare:

- **all'aggiornamento dei dati catalogo prodotti**
- **alla profilazione dei prodotti**
- **alla promozione di riunioni tematiche**
- **ai servizi di accoglienza ed ospitalità presso il CSTT riservati ad imprese ed Istituzioni, associazioni, delegazioni estere, pubblico generico, studenti**
- **alle attività di gestione del Concorso Orie del Lazio (su mandato UnioncamereLazio)**
- **ai servizi per i laboratori di miglioramento (inclusa la redazione di dossier di prodotto)**
- **alla schedatura ed allo studio dei micro sistemi territoriali**
- **all'aggiornamento della banca dati innovazione**

Servizi attività istituzionali

AZIONI

15. SUPPORTO TECNICO per FIERE ED EVENTI

La struttura professionale dell'Azienda Speciale offre sia in modo costante che in occasione di particolari attività, il proprio supporto tecnico alla realizzazione di progetti di valorizzazione del settore agroalimentare, e servizi tecnici coordinati con i soggetti interessati. Se l'orientamento normativo è stato infatti di eliminare le attività promozionali in capo al sistema camerale purtuttavia la norma sottolinea l'importanza di tutte quelle **attività di supporto e servizio**, nonché di **sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica che favoriscano la realizzazione diretta delle iniziative promozionali da parte dei soggetti deputati a farlo o delle stesse imprese.**

Per l'anno 2018 si prevede la prosecuzione della **collaborazione con il sistema pubblico** ed in particolare con **l'ARSIAL – Assessorato Agricoltura Regione Lazio** per fornire supporto tecnico in occasione delle fiere e degli eventi inseriti nel calendario di programmazione regionale in Italia ed all'estero, e per le attività di qualificazione dei prodotti anche attraverso servizi alle imprese interessate. I servizi Agro Camera sono attivati su richiesta delle amministrazioni interessate.

Nell'elenco delle manifestazioni già programmate dal sistema istituzionale della regione o su cui sono in corso verifiche per la programmazione con il coinvolgimento di Agro Camera come supporto tecnico, figurano:

- Fruit logistica
- Vinitaly
- Agralia
- Festival della bufala
- Sana

16. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE PRODOTTI E FILIERE

Nella ormai consueta attività di collaborazione, Agro Camera ed il Laboratorio Chimico-Merceologico camerale coopereranno nel campo della valutazione dei prodotti alimentari, nel monitoraggio delle imprese partecipanti alle attività di certificazione di prodotto ed alla gestione dei marchi europei di origine.

Il personale Agro Camera assicurerà il supporto tecnico specialistico alle amministrazioni regionali interessate che potranno attivare appositi accordi di collaborazione ed al laboratorio camerale. Agro Camera garantirà anche la partecipazione ai gruppi di lavoro a supporto del sistema di certificazione, con particolare riguardo all'aggiornamento delle norme di qualità, dei piani di controllo, e delle procedure di certificazione.

Servizi per lo sviluppo delle imprese

AZIONI

17. SUPPORTO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE

Anche per il 2018 l'attività comprende l'analisi degli spazi di lavoro per le imprese e le facilitazioni all'azione delle amministrazioni (es. sportelli unici) che si apriranno grazie al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio. Agro Camera offrirà la propria opera per la divulgazione dei contenuti, il supporto alle imprese, l'orientamento delle amministrazioni e dei soggetti collettivi.

18. SVILUPPO DELLA DIDATTICA E FORMAZIONE TECNICA

Agro Camera nell'ambito del rapporto diretto con il consumatore possibile attraverso il **calendario di eventi programmati presso il CSTT** provvede a una azione informativa costante verso i cittadini; in parallelo con la recente attenzione alle attività connesse all'alternanza scuola lavoro, perseguirà anche di concerto con altre amministrazioni attraverso **incontri tecnici indirizzati agli istituti tecnici professionali** un affiancamento ai futuri addetti ai lavori del settore per favorire la conoscenza delle caratteristiche delle produzioni e dei territori anche con il coinvolgimento di produttori ed operatori. Si prevede la prosecuzione delle azioni dedicate alla didattica e alla formazione anche attraverso l'animazione dei propri siti dedicati.

19. WORKSHOP TEMATICI PER PRODUZIONI AGROALIMENTARI E AGRITURISMO

Agro Camera è impegnata ad offrire alle imprese nuove soluzioni, percorsi ed opportunità per la diversificazione delle attività: il campo di azione comprende l'agriturismo, l'attività di fattoria didattica, la realizzazione della filiera corta.

Nell'ambito della propria attività di valorizzazione della **multifunzionalità, valore aggiunto per le imprese innovative**, Agro Camera intende anche per il nuovo anno proseguire il supporto alle imprese agrituristiche nell'approccio al mercato fornendo un **sostegno alla competitività** attraverso una serie diversificata di strumenti. Si cercherà di stimolare la collaborazione tra aziende per la costruzione di pacchetti turistici, da veicolare anche tramite canali e strumenti social.

Queste attività avranno come target le imprese agrituristiche e multifunzionali del territorio che manifesteranno la volontà di aggregarsi in un livello collettivo di offerta di qualità. Agro Camera da diversi anni ormai è inoltre il soggetto tecnico incaricato di progettare i contenuti di AgrieTour la principale manifestazione nazionale per il settore realizzata dalla fiera di Arezzo e partecipata da MIPAAF ed ISMEA. In tale contesto oltre a svolgere delle attività di servizio a seguito di un eventuale apposito mandato da parte della fiera, favorirà la valorizzazione dei territori e delle imprese della regione nell'ambito del programma congiunto con ARSIAL.

Il personale Agro Camera assicurerà i servizi per la mappatura delle opportunità delle imprese, l'assistenza tecnica nella costruzione dei contenuti di offerta, il supporto nella divulgazione delle stesse proposte.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI					SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA IMPRESE	TOTALE
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	SERVIZI PER IL MERCATO	CENTRO SERVIZI QUALITA' PRODOTTI	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	340.000,00	100.000,00	14.000,00			86.000,00	100.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,00	2.000,00				2.000,00	2.000,00
3) Contributi da organismi comunitari							-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	300.000,00	300.000,00	30.000,00	100.000,00	170.000,00		300.000,00
5) Contributo della Camera di Commercio	644.000,00	644.000,00	230.000,00	207.000,00	207.000,00		644.000,00
Totale (A)	1.286.000,00	1.046.000,00	274.000,00	307.000,00	377.000,00	88.000,00	1.046.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
6) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00	-	45.000,00
a) collegio revisori e Oda		25.000,00					
b) deputazione e listino Borsa Merci		20.000,00					
7) Personale:	539.000,00	576.000,00	190.000,00	190.000,00	196.000,00	-	576.000,00
a) competenze al personale		398.000,00					
b) oneri sociali		138.000,00					
c) accantonamenti al T.F.R.		35.000,00					
d) altri costi		5.000,00					
8) Funzionamento:	131.000,00	135.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	135.000,00
a) prestazione servizi		115.000,00					
b) godimento di beni di terzi		5.000,00					
c) oneri diversi di gestione		15.000,00					
9) Ammortamenti e accantonamenti:	10.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00	4.000,00	-	10.000,00
a) immobilizzazioni immateriali		-					
b) immobilizzazioni materiali		10.000,00					
c) svalutazione crediti		-					
d) fondi rischi ed oneri		-					
Totale (B)	725.000,00	766.000,00	263.000,00	248.000,00	255.000,00	-	766.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
10) Spese per progetti e iniziative	561.000,00	280.000,00	11.000,00	59.000,00	122.000,00	88.000,00	280.000,00
Totale (C)	561.000,00	280.000,00	11.000,00	59.000,00	122.000,00	88.000,00	280.000,00
Totale Costi (B+C)	1.286.000,00	1.046.000,00	274.000,00	307.000,00	377.000,00	88.000,00	1.046.000,00

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DI AGRO CAMERA PER L'ANNO 2018

Il Preventivo economico per l'anno 2018, strutturato come budget di Azienda, va esaminato alla luce dell'ultima versione del Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Camerale in data 01 giugno 2016 e del Programma di attività la cui realizzazione è prevista nel 2018.

Si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Titolo X, relativo alle Aziende Speciali, del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e della relativa circolare n. 3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico. Infine, la redazione del bilancio così come avvenuto nell'ultimo triennio ha inevitabilmente risentito della situazione contingente vissuta dal sistema camerale nel suo complesso chiamato ad una profonda ridefinizione del proprio assetto organizzativo successivamente alla riduzione del diritto annuale che le imprese sono chiamate a versare su base annua alla Camera di Commercio di appartenenza dal 2015 in base alle disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 riduzione che trova speculare applicazione nelle risorse affidate dalla Camera all'Azienda per la propria missione. Tale ridefinizione investe anche l'aspetto di competenza territoriale oltre che di razionalizzazione delle aziende speciali secondo quanto precisato nel decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 agosto 2017 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 19 settembre u.s.

Nel complesso, le previsioni per il 2018 si possono così riassumere:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	100.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	2.000,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	300.000,00
	5)	Contributo della Camera di Commercio	€	644.000,00
		TOTALE (A)	€	1.046.000,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	6)	Organi istituzionali	€	45.000,00
	7)	Personale	€	576.000,00
	8)	Funzionamento	€	135.000,00
	9)	Ammortamenti e accantonamenti	€	10.000,00
		TOTALE (B)	€	766.000,00

C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	10)	Spese per progetti e iniziative	€	280.000,00
		TOTALE (C)	€	280.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	1.046.000,00

Passando all'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A - RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di € **1.046.000** così ripartito:

Cap. A.1 - Proventi da servizi

Nel capitolo figurano € 100.000,00 relativi ai diritti e rimborsi corrisposti dagli operatori della Borsa Merci come canone per la propria postazione di lavoro; il dato comprende anche le entrate derivanti da terzi, per attività comunque coerenti con gli obiettivi del proprio programma di attività e per le quali l'Azienda provvederà ad emettere fattura. L'importo appostato tiene conto in via prudenziale unicamente degli incarichi per i quali c'è, alla presente data, un impegno da parte di terzi nonché della situazione di indefinitezza di scenario sulla base di quanto previsto in tema di razionalizzazione delle aziende speciali nel decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 agosto us pubblicato nella gazzetta ufficiale del 19 settembre 2017. Negli anni precedenti tuttavia, tale dato veniva comunque contenuto in funzione degli obiettivi affidati dalla Camera e legati prioritariamente ad una attività di supporto tecnico dell'Azienda stessa all'interno del sistema. Per l'anno in corso si prevede invece un impegno costante finalizzato all'incremento progressivo della voce, considerata l'intervenuta necessità -alla luce degli obiettivi evidenziati nel decreto legislativo adottato il 25 agosto 2016 in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della 3 legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nello specifico, il provvedimento prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della 'governance' delle Camere di commercio che investe anche il sistema delle aziende speciali nel senso di un orientamento sempre maggiore in funzione dei principi di mercato. Ciò comporterà l'esigenza di acquisire risorse da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative e progetti per garantire all'Azienda una più incisiva operatività naturalmente sempre salvaguardando l'obiettivo di fondo collegato alla propria mission che è quello di essere struttura di supporto al sistema imprenditoriale del settore agroalimentare.

Cap. A.2 - Altri proventi o rimborsi

Il totale è di € 2.000,00. Tale somma si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario che derivano da una stima di massima basata sull'attuale tasso di interesse praticato che è pari a circa l'1,00% lordo annuo e da eventuali sopravvenienze attive.

Cap. A.4 - Contributi regionali o da altri enti pubblici

In questa voce di bilancio figura il contributo di Arsial, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e Innovazione Agricoltura del Lazio, per un totale di € 300.000,00. Tale somma si riferisce alla convenzione per l'anno 2018 che l'Agenzia regionale ha inteso rinnovare proseguendo la proficua collaborazione iniziata tre anni or sono.

Cap. A.5 - Contributo della Camera di Commercio (€ 644.000,00)

In questo capitolo figura il finanziamento per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2018 che, in funzione della riduzione dell'importo del diritto annuale prevista nel DL 90/2014 e a quanto sopra precisato a proposito della necessità di un maggiore orientamento dell'azione dell'Azienda verso la prestazione di servizi in favore di terzi, è stato ridotto in modo speculare al taglio del diritto annuale per la camera di Commercio di circa il 50% nell'arco dell'ultimo triennio (2015/2017) e, pertanto, per l'anno in esame è rimasto invariato rispetto al dato previsionale 2017 assestato.

La ripartizione programmatica tra le diverse attività sulla base di una schematizzazione per macro settori della somma in questione, è riportata nella tabella economica Allegato G.

COSTI

B - COSTI DI STRUTTURA

Il totale del Cap. B è di € 766.000,00 così dettagliato:

Cap. B.6 - Organi istituzionali

Il totale del capitolo, pari a € 45.000, si riferisce ai compensi previsti per gli organi collegiali dell'Azienda adeguati sulla base del disposto delle deliberazioni del Consiglio camerale n.3 del 25 febbraio 2013 e n.15 del 15 aprile 2016 all'inserimento dall'esercizio 2015 dei gettoni presenza, ridotti all'importo unitario di € 30,00, relativi ai componenti della Deputazione e del Comitato di listino della Borsa Merci di Roma.

Questo il dettaglio delle voci:

Presidente e Vice Presidente - € 0.

Collegio dei Revisori dei Conti - € 19.000.

Gettoni di presenza organi statutari - € 1.000.

Spese per missioni organi statutari - € 1.000.

Assicurazione organi statutari - € 4.000.

Tale polizza assicurativa è prevista per coprire eventuali responsabilità civili dei componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda stessa nonché del Direttore Generale.

Deputazione e Comitato di listino Borsa Merci - € 20.000.

Cap. B.7 - Costo del personale

Il totale del capitolo è pari a **€ 576.000,00**.

La stima è stata effettuata sulla base dell'attuale organico di 10 unità considerando anche gli automatismi contrattuali. Nell'articolo, oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo riconosciuto al personale in servizio attivo, in relazione all'andamento aziendale.

L'articolazione delle voci di costo di dettaglio del capitolo in questione è la seguente: B.7/a, competenze al personale, B.7/b oneri sociali e B.7/c accantonamenti T.F.R. in via prudenziale così come per il 2017, il costo del dirigente in organico- in aspettativa non retribuita per incarico istituzionale dal gennaio 2016 e fino al giugno 2018- è stato considerato per il valore di circa 94.000 pari ad un semestre, in funzione della prevista scadenza dell'aspettativa collegata al mandato politico ricevuto nell'arco dell'anno.

Nella voce B.7/d - Altri costi - sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale e nel dettaglio relative a: missioni del personale da effettuare al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione; formazione del personale; quota parte a carico dell'Azienda per ciascun dipendente iscritto alla "Associazione tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma"; polizza per responsabilità civile a favore del quadro e polizza infortuni a favore dei dipendenti.

Cap. B.8 - Spese di funzionamento

Il totale del capitolo è pari a **€ 135.000,00** confermando l'obiettivo aziendale del 2017 di un taglio del 10% della voce rispetto all'anno precedente.

Sono inserite le spese per consulenza e gestione fiscale, spese legali, paghe e contributi, sicurezza sul lavoro per € 13.000.

Acquisto buoni pasto - € 13.000.

Acquisto materiali e consumi per il funzionamento - € 3.000.

Utenze e servizi intestati Agro Camera - € 30.000. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti Agro Camera relativi alle sedi affidate per attività.

Utenze e servizi intestati Camera Commercio - € 30.000. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti relativi alle sedi affidate per attività, come pulizia, vigilanza, riscaldamento e assicurazioni che per ragioni amministrative debbono essere intestati all'Ente Camerale in quanto calcolate in quota parte rispetto a contratti di appalto generali. L'Azienda come noto ha sede in Via dell'Umiltà 48, gestisce il Centro Servizi in P.zza Sant'ignazio e la Borsa merci di Roma che si trova tuttora nello stabile di Via Capitan Bavastro 116, essendo stato per il momento rinviato il trasferimento della Borsa stessa, nello stabile di V.le Oceano Indiano.

Spese postali - € 1.000.

Manutenzione ordinaria attrezzature - € 25.000. In tale articolo trovano collocazione i fondi necessari alla manutenzione hardware e software, alla manutenzione di attrezzature proprie ed anche alla manutenzione delle attrezzature date in uso dalla Camera.

Spese per inserzioni - € 2.000.

Godimento di beni di terzi - € 5.000. Importo destinato al leasing della fotocopiatrice aziendale e all'eventuale noleggio di attrezzature di uso specifico dell'Azienda.

Spese di rappresentanza - € 1.000.

Imposte e tasse - € 10.000. Tale valore si riferisce per la quasi totalità all'Irap.

Altri costi e spese - € 2.000.

Cap. B.9 - Ammortamenti e accantonamenti

In tale capitolo rientrano gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 10.000.

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007 richiamata in premessa, si segnala che i costi di struttura sono coperti per intero da entrate proprie, e che i ricavi potranno aumentare per effetto degli incarichi esterni che -ragionevolmente- l'Azienda potrebbe acquisire in corso d'anno.

In considerazione della scelta di fondo adottata dall'Azienda di strutturare un organico fortemente orientato per capacità ed esperienze alle attività di progettazione e produzione, il rapporto tra personale direttamente impegnato sui progetti (con conseguente risparmio nell'attivazione di collaborazioni esterne e contratti di servizi) e personale dedicato completamente al funzionamento interno dell'Azienda è di 8 a 2 (Amministrazione e Segreteria). Nel caso delle figure del Direttore e del Vice Direttore che sono in misura prevalente dedicati all'attività di progettazione e coordinamento progettuale, di solito viene considerata una percentuale del costo complessivo a

carico delle spese generali di funzionamento, in rapporto al rispettivo impegno per seguire gli affari generali aziendali. Nel caso del Direttore Generale in aspettativa, il dato è figurativo in relazione al costo comunque inserito nella voce previsionale. Compiti e funzioni dello stesso sono infatti svolti dal gennaio 2016 dal Vice Direttore, con la qualifica di Direttore Generale Vicario.

La stima dei costi di struttura così intesi è indicata per il 2018 nel valore di € 300.000,00.

La suddetta stima si basa sulle seguenti voci:

- Organi Istituzionali per complessivi € 45.000,00;
- Ammortamenti pari ad € 10.000,00;
- Costo del personale, per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti (quali segreteria, amministrazione, procedure interne, sviluppo di nuove attività, aggiornamento e formazione interna) per un valore di € 150.000,00;
- Costi di funzionamento, calcolando in questa sezione l'Irap, le utenze fisse, le polizze assicurative per gli uffici, le consulenze legali fiscali e per paghe e contributi, e l'assistenza hardware e software per circa € 95.000,00.

C - COSTI ISTITUZIONALI

Il totale del **Cap. C.10** è di **€ 280.000,00**, e si riferisce alle spese necessarie (costi diretti esterni) alla realizzazione delle iniziative e dei progetti inseriti nel programma di attività aziendale spese coperte interamente dalle entrate per ricavi esterni.

Il bilancio si conclude con un totale a pareggio di € 1.046.000,00.

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO
(Valentina Canali)
Firmato

Verbale n. 8/2017

Il giorno 16 (sedici) ottobre 2017, alle ore 14:00, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, sito in Via Molise 2 in Roma, a seguito della convocazione del Presidente, si è riunito per l'analisi del previsionale 2018, il Collegio di Revisione di Agro Camera nelle persone di:

Luciano Lavecchia	Presidente
Giulio Fasulo	Componente (subentrato al dott. Roberto Nunzi dal 9/10/2017, giusta comunicazione della CCIAA di Roma all'Azienda).
Annarita Truppa	Componente

Il Collegio dei Revisori prende atto che il preventivo economico per l'anno 2018 è stato redatto tenendo conto delle indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 che, al titolo X, disciplina le aziende speciali e all'art.67, comma 1, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G del medesimo regolamento. Il Collegio dei Revisori prende atto altresì che ai sensi del citato art.67 gli obiettivi strategici e le linee di azione dell'azienda sono coerenti con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio della Camera di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta corredato dalla seguente documentazione: relazione del Presidente con la descrizione, proposta per il programma di attività, quadro riepilogativo del Budget per progetto.

Il Collegio, quindi, predispone ed approva la relativa relazione che viene trascritta di seguito al presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Luciano Lavecchia	Firmato
Dott. Giulio Fasulo	Firmato
Dott.ssa Annarita Truppa	Firmato

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL PREVENTIVO ECONOMICO 2018**

Signori Consiglieri,

il preventivo economico 2018 di Agro Camera risulta compilato in base a quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 ("Allegato G") ed affianca le previsioni 2018 a quelle del preconsuntivo 2017. Risulta inoltre corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività.

Il preventivo in esame, presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.046.000,00 con una variazione in diminuzione di € 240.000,00 rispetto al preconsuntivo 2017. L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguito dettagliate.

RICAVI

Sono specificati ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto al preconsuntivo 2017:

RICAVI	Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	340.000,00	100.000,00	-240.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,00	2.000,00	0,00
3) Contributi da organismi comunitari			0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	300.000,00	300.000,00	0,00
5) Contributo della Camera di Commercio	644.000,00	644.000,00	0,00
Totale (A)	1.286.000,00	1.046.000,00	-240.000,00

Il Collegio evidenzia una sensibile riduzione dei proventi da servizi vs. terzi (per € 240.000,00). Tuttavia tale riduzione, come nei precedenti anni, è il risultato di un approccio prudentiale, basato sull'appostamento dei soli importi derivanti da incarichi per i quali risulta, al momento della redazione del preventivo, un impegno formale. Giova ricordare come nel predetto

triennio si sia osservato, rispetto ai dati previsionali, un trend in crescita dei proventi da servizi. Si segnala inoltre una riduzione del contributo camerale, posto uguale al valore del contributo come da assestamento di bilancio (cfr. verbale 5/2017 del 27 giugno 2017). Tale valore comprende l'importo relativo al costo annuale pro quota del direttore generale attualmente in aspettativa per incarico politico fino al termine del mandato (giugno 2018).

Ai sensi della Circolare 26 luglio 2007 n.3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico, il contributo camerale si configura come una erogazione finanziaria al sostegno del piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale. Inoltre, nel periodo 2013-18 l'entità del contributo si è ridotta del 19,2 per cento in media d'anno. Il contributo provvederà a parziale copertura dei costi delle prime tre aree progettuali di cui all'allegato G, mentre l'area n. 4 "Servizi per lo sviluppo del sistema imprese", è finanziariamente autosufficiente.

COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto al preconsuntivo 2017:

COSTI	Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	0,00
7) Personale	458.000,00	576.000,00	118.000,00
8) Funzionamento	131.000,00	135.000,00	4.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale (B)	644.000,00	766.000,00	122.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	642.000,00	280.000,00	-362.000,00
Totale (C)	642.000,00	280.000,00	-362.000,00
Totale Costi (B+C)	1.286.000,00	1.046.000,00	-240.000,00

Dal lato dei costi si osserva una prevista riduzione prudenziale delle spese per progetti e iniziative, pari a € 362.000,00, coerentemente con gli impegni attualmente disponibili. Al contrario, vi è un incremento delle spese di funzionamento per € 4.000,00 e dei costi del personale, pari a € 118.000,00. Quest'ultimo è imputabile prevalentemente alla previsione di spesa del costo relativo al direttore generale in aspettativa per incarico politico (termine previsto a giugno 2018), per un importo pari a circa € 94.000.

Voce n. 6 - Organi istituzionali

Le spese per gli Organi Istituzionali, pari a € 45.000,00 sono invariate rispetto al preconsuntivo 2017. L'Azienda non è dotata dell'Organismo di Valutazione Strategica né dell'Organo Indipendente di Valutazione. La valutazione delle performance aziendale è compiuta dall'O.D.A. sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Roma. Il Collegio dei revisori ha supplito, anche per quest'anno, stante l'assenza di OIV o altro organismo con funzioni analoghe, alla redazione dell'attestazione richiesta dall'ANAC ai sensi della delibera 236/2017 del 10 marzo 2017.

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenze a pubblici dipendenti (art. 6 c.7 DL 78/2010). Non risultano effettuate e/o stanziate spese riferite a sponsorizzazioni.

Voce n. 7 - Personale

La previsione, pari ad € 576.000,00, comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il TFR, la quota a carico dell'Azienda per i dipendenti ed eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti della CCIAA di Roma, gli incentivi e i premi di produzione.

La consistenza dell'organico, inquadrato nel CCNL aziende del terziario e servizi, non risulta cambiata rispetto all'esercizio precedente (10 persone, di cui un dirigente in aspettativa dal 21 gennaio 2016).

Il Collegio richiama altresì la nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, facente riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, che evidenzia una serie di limiti in materia di trattamento economico del personale e spese, che risultano rispettati nel caso di Agro Camera.

Voci n.8 e 9 – Funzionamento e Ammortamenti/Accantonamenti

Le spese di “Funzionamento” aumentano di € 4.000 rispetto al preconsuntivo del 2017.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento connesse al personale previste per il 2018, l’Azienda tiene conto delle previsioni della legge 135/2012.

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali, per un importo di € 10.000,00, invariati.

Voce n.10 – Spese per progetti e iniziative

Tali spese ammontano a € 280.000,00 e comprendono i costi per la realizzazione delle attività progettuali dell’Azienda riferiti ai quattro format illustrati nel Programma di Attività 2018 cui si rimanda.

Il Collegio prende inoltre atto del rispetto dei criteri esposti nella circ. MiSE n. 3612/C del 26/7/2007 in merito alla copertura dei costi di struttura riferiti alla gestione aziendale tramite risorse proprie.

Il Collegio sprona l’Azienda a perseguire nella strategia di ampliamento dei proventi da terzi e di riduzione dei costi, anche attraverso il ricorso al mercato elettronico della P.A.

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del preventivo economico di Agro Camera per l’esercizio 2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luciano Lavecchia Firmato

Dott. Giulio Fasulo Firmato

Dott.ssa Annarita Truppa Firmato



**BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO
2018**

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- Programma di attività
 1. Obiettivi generali
 2. Organizzazione dell'Azienda
 3. Linee di attività
 4. Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

- PREVENTIVO ECONOMICO 2018
 - Allegato "G" al preventivo economico 2018
 - Format economici esercizio 2018

Viene inoltre allegata la:

- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Programma di attività

Nel corso degli ultimi esercizi l'Azienda è diventata **volano e promotore del potenziale dell'area romana per i sistemi produttivi innovativi**.

Innova Camera come strumento della Camera, porrà per l'esercizio 2018 la sua attività su **due livelli prioritari**:

- **esterno**: come ideatore e realizzatore di progetti per l'innovazione
- **interno**: come fornitore di servizi al sistema camerale per l'innovazione del sistema e del rapporto con le imprese

1 – Obiettivi generali

L'obiettivo principale di Innova Camera è favorire l'innovazione nel mondo imprenditoriale e dare al Sistema Camerale visione e nuovi strumenti per aumentare la sua capacità di accompagnare le imprese nel raccogliere le sfide e le opportunità della fase economica e imprenditoriale, costruendo un nuovo modello del rapporto tra mondo camerale e impresa, innovando e semplificando procedure e modalità di tale rapporto.

E' necessario "inventare" nuovi strumenti per accompagnare le imprese oltre gli orizzonti di breve periodo che hanno caratterizzato la loro attività nel periodo più critico, dando loro un senso e un respiro di più lungo termine.

Il compito dell'Azienda sarà perciò quello di rafforzare ulteriormente la capacità, già riconosciuta, di promuovere nuove opportunità di impresa come quelle del "digital manufacturing", consentendo ad una parte consistente del sistema imprenditoriale di ripensare al proprio posizionamento e di innovare sia in termini di prodotto che di processo.

Quindi strumenti per **l'innovazione**, per aumentare la **capacità di fare rete** e di **programmare il futuro d'impresa, individuando e sostenendo i nuovi paradigmi produttivi (makers, digital manufacturing, artigianato di innovazione, applicazioni digitali commerciali, start-up innovative)** sono i temi che maggiormente costituiranno la base dei progetti e delle attività di Innova camera.

Importante, a questo scopo, sarà l'attivazione delle sinergie con le Istituzioni nazionali e del territorio e con le rappresentanze del mondo imprenditoriale in modo da ampliare l'efficacia e l'ampiezza degli interventi e darsi una struttura adeguata a tali obiettivi.

Su questa base possono essere identificate le azioni strategiche ed essenziali di Innova che, nel contesto del più generale Programma di attività, caratterizzeranno l'attività nell'esercizio 2018:

- *Mantenere i servizi ordinari e su richiesta che attualmente l'Azienda rende al Sistema camerale*
- *Sviluppare e diffondere la cultura dell'innovazione digitale e tecnologica nel mondo delle imprese*

2 - Organizzazione dell'Azienda

L'Azienda è così strutturata:

- Direzione generale (DG)
- Direzione operativa (DO)
- Amministrazione
- Ufficio Stampa
- Funzioni di staff della DG (Controllo di gestione e Qualità, Gestione del personale, Segreteria, Supporto Presidenza CCIAA, Ufficio Studi e Analisi territoriali)

- Funzioni operative (Affari legali, societari e contrattualistica, Ufficio new business e formazione, Sistemi informativi aziendali, Ufficio tecnico e acquisti)
- Linea A - Comunicazione
- Linea B - Siti e servizi camerale
- Linea C - Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Di seguito gli obiettivi generali per ciascuna Area.

Linea A - Comunicazione: gestire le relazioni e il contatto con i media del sistema camerale; evidenziare la presenza sulla stampa del sistema camerale; supportare il sistema camerale monitorando, attraverso le fonti informative, le principali notizie economiche e imprenditoriali; promuovere l'immagine istituzionale del sistema camerale; migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale; promuovere gli eventi organizzati dall'azienda; gestire i social media aziendali e camerale.

Linea B – Siti e servizi camerale: realizzare iniziative per la erogazione di servizi al sistema camerale romano anche attraverso tecnologie web; gestione, anche interattiva, e coordinamento dei progetti e delle iniziative di innovazione web based; supporto alle attività della Presidenza della CCIAA.

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei: gestire tutti gli aspetti operativi, di comunicazione, di marketing e le procedure organizzative di eventi, in particolare della Maker Faire e delle altre iniziative di innovazione

Il personale dell'Azienda è suddiviso secondo la dotazione organica approvata con Delibera GC n. 17/15:

Livello contrattuale	Dotazione org. approvata (DGC 17/15)
Dirigente	3
Quadro	10
I livello	10
II livello	11
III livello	8
IV livello	2
Red. Capo CCNL Giornalisti	1
Red.sen. CCNL Giornalisti	1
Totale	46

Tutti i posti previsti sono effettivamente occupati.

L'Azienda, precedentemente localizzata in due sedi (Via Capitan Bavastro 116 e Piazza di Pietra 91), è attualmente dislocata nel complesso camerale di Via de' Burrò 147.

All'Azienda si applicano le disposizioni contenute nell'art.14 della legge 135/2012 e nel comma 557 della L.147/2013 che riguardano le assunzioni e la gestione del personale, che prevedono l'assimilazione alla normativa in vigore per le Camere di Commercio, fatta salva l'applicazione dei vigenti Contratti Nazionali di Lavoro (CCNL Commercio, CCNL Dirigenti Commercio, CCNL Giornalisti).

Sulle iniziative sarà anche attivata una ricerca di partecipazioni economiche di altri soggetti istituzionali e privati interessati a portare avanti le iniziative elencate.

Le risorse economiche sono allocate e suddivise per area e sono indicate nello schema e nei format economici annessi a questo documento.

Nel Programma di attività per ogni linea è contenuta una descrizione delle iniziative e l'indicazione dell'importo dei costi diretti da sostenere per quella iniziativa, nei limiti dell'importo complessivo previsto per questa voce nei format di linea; all'interno del limite per linea è

possibile, se necessario, spostare risorse da una iniziativa all'altra.

In questa maniera, conservando i limiti e le prescrizioni statutarie e normative è possibile conservare la flessibilità necessaria ad adeguare l'azione dell'Azienda per meglio indirizzarla al raggiungimento degli obiettivi dati.

In particolare le linee di attività sono definite secondo lo schema adottato, come attività di tipo "commerciale" e in quanto tali soggette alla ritenuta del 4% se contenute nel programma di attività o all'IVA del 22% se riferite ad attività per cui risulta un affidamento specifico o se svolte per soggetti esterni (art. 24 Reg. di Organizzazione).

Le iniziative inserite nel Programma sono spesso "labour intensive", prevedono cioè un impiego significativo di personale interno direttamente impegnato sui progetti.

Nel caso di iniziative non previste nel Programma di attività o ad esso non riconducibili, queste saranno avviate portandole nelle forme e nelle procedure previste dal Regolamento di Organizzazione e dai Regolamenti aziendali all'approvazione dell'Organo di Amministrazione e/o degli organi camerali.

Nel corso dell'esercizio 2018 si continuerà inoltre nella politica di attenzione alla valorizzazione e formazione di nuove competenze del personale.

3 - Linee di attività

Di seguito una descrizione delle attività con l'indicazione dei costi diretti esterni.

Linea A - Comunicazione

Obiettivi

Nella linea A sono incluse le funzioni di Ufficio stampa e di comunicazione istituzionale. L'ufficio stampa è impegnato a dare il più ampio risalto, in termini informativi, alle diverse iniziative del sistema camerale romano (CCIAA Roma e Aziende speciali) a supporto del tessuto produttivo locale e non solo. L'ufficio stampa, in particolare, cura e gestisce le relazioni con i vari media e ha il compito di garantire che gli organi di informazione abbiano una esauriente e corretta conoscenza del sistema camerale romano, dei suoi scopi e delle sue molteplici attività.

Inoltre, altro obiettivo fondamentale è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano presso i target di riferimento (imprese, shareholders, stakeholder) al fine di posizionare la Camera di Commercio di Roma come l'Istituzione territoriale più vicina al mondo dell'imprenditoria per efficacia ed efficienza.

Descrizione delle attività

Saranno garantite le attività di Ufficio stampa e relazione con i media e tutte le altre attività di comunicazione istituzionale volte a valorizzare le attività della Camera. Queste attività saranno gestite da personale interno.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea A:

Linea A Comunicazione	Comunicazione istituzionale	-
	Ufficio Stampa	80.000
	totale	80.000

I costi sono IVA inclusa.

Linea B – Siti e servizi camerali

Obiettivi della linea di attività

L'obiettivo della linea di attività Siti e servizi camerali è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano anche attraverso il loro sviluppo in chiave web, al fine di:

- Semplificare il rapporto tra le imprese e l'istituzione
- Supportare il sistema camerale nello svolgimento della propria attività istituzionale

Descrizione delle attività

Questa linea riguarda l'attività di manutenzione e aggiornamento del portale della CCIAA, dei servizi web e, in parte, dei siti delle altre aziende speciali, nonché la gestione del CRM con le imprese, attività che vengono svolte da Innova come servizio alla Camera stessa. Inoltre, tra i servizi previsti c'è il supporto agli uffici camerali ed in particolare al Registro Imprese.

In questa linea rientra anche l'attività di supporto alla Presidenza della Camera di Commercio con personale aziendale.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea B:

Linea B Siti e servizi camerali	Gestione e manutenzione applicativi e siti WEB e servizi camerali	20.000
	totale	20.000

I costi sono IVA inclusa.

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Le iniziative portate avanti nell'ambito del Progetto Innovazione hanno portato l'Azienda, seguendo le linee di indirizzo che le sono state date dalla Camera, ad essere punto di riferimento per la "comunità" dell'innovazione tecnologica e digitale di impresa a livello romano e nazionale, con significativi riconoscimenti internazionali.

Per questo occorre rafforzare la capacità di Innova di fare rete tra tutte le numerose esperienze esistenti che sono l'humus per una evoluzione del sistema imprenditoriale del nostro territorio.

L'Area è quindi un contenitore di iniziative per la diffusione dell'innovazione.

Maker Faire, il principale evento organizzato da Innova Camera, deve essere l'evento conclusivo di una serie di iniziative ed attività che impegnano l'azienda durante l'intero anno con l'obiettivo di accrescere il successo di contenuti e di pubblico della manifestazione. Questi eventi costituiscono una sorta di "**percorso di innovazione digitale**" che nel corso dell'anno serviranno a rafforzare il ruolo di Innova e quindi del sistema camerale, come propulsore della cultura dell'innovazione imprenditoriale e che potranno anche essere svolti in partnership con altre istituzioni o soggetti significativi del settore e in concomitanza con altre iniziative di Innova.

L'esperienza della quarta (2016) e quinta (2017) edizione dimostrano però che è necessaria una evoluzione del format e dei contenuti della manifestazione, che deve assumere un "vestito" sempre più professionale e di volano per una nuova imprenditoria, fatta dell'incontro tra aziende consolidate, ma con la voglia di innovare, e centinaia di giovani imprenditori che scommettono sul loro futuro.

Obiettivi della linea di attività

L'obiettivo della Linea C "Progetti per l'innovazione e fondi europei" è quello di mettere in opera gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività per l'innovazione (in particolare Maker Faire Rome) e degli eventi collegati. Inoltre è prevista la partecipazione a bandi europei sui temi di interesse per l'Azienda e il sistema camerale.

Descrizione delle attività

Si tratta di ideare e realizzare gli strumenti per:

- la progettazione e realizzazione di eventi al servizio del sistema camerale
- partecipare a progetti europei o con riferimenti europei sui temi delineati dal Programma di attività, con particolare riferimento all'innovazione imprenditoriale, alla sostenibilità e allo scambio di best practices
- coordinare e realizzare l'attività di marketing per la ricerca e la gestione di partner per gli eventi;
- progettazione e realizzazione della Maker Faire Rome e degli eventi correlati e in particolare:
 - o la selezione dei progetti da ospitare sui temi individuati per la manifestazione (p.es. makers, scuole, artigiani)
 - o la costruzione dei data-base di riferimento
 - o l'individuazione delle necessità tecniche correlate
 - o la relazione con i partecipanti non professionali (p.es. makers, scuole, artigiani)
 - o la comunicazione e promozione degli eventi
 - o la progettazione e realizzazione dei supporti tecnologici e di rete
 - o la progettazione e il coordinamento per la realizzazione degli allestimenti, degli strumenti e dei servizi tecnici, organizzativi e di supporto per l'area espositiva degli eventi (in particolare Maker Faire).

Di seguito i costi diretti esterni della linea C:

Linea C Progetti per l'innovazione e per i fondi europei	Percorsi di innovazione digitale/Maker Faire Rome 2018	1.903.613
	Progetti europei	20.000
	totale	1.923.613

I costi sono IVA esclusa.

Servizi aziendali (*funzionamento e costi indiretti*)

Servizi aziendali

Sono i servizi "strutturali" e di funzionamento interno e riguardano funzioni come la segreteria, l'amministrazione, gli affari legali, la gestione del personale, degli acquisti, della logistica, il controllo di gestione, la formazione e il controllo di qualità.

Le risorse economiche necessarie per questa linea costituiscono i costi indiretti delle altre linee di attività e in questo senso sono allocate all'interno delle risorse destinate a queste.

Di seguito viene riportato un dettaglio esplicativo delle principali poste di bilancio previsionale.

4 - Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

Il Bilancio di previsione 2018 è redatto in base alle norme contenute nel Titolo X del D.P.R. 254/2005 e alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007.

Sulla base di quanto descritto nel prosieguo si ottiene una previsione in pareggio.

Nella preparazione del Bilancio di Previsione si è tenuto conto delle indicazioni della Camera di Commercio conseguenti alla contrazione di risorse in relazione alla normativa che ha ridotto il diritto camerale.

Il **volume di attività** dell'esercizio 2018, come descritto in dettaglio nel Programma di Attività, risulta previsto in € 5.519.613.

I **RICAVI** sono così suddivisi:

- Ricavi da servizi: € 2.073.000; si tratta delle attività che vengono svolte dall'Azienda per conto di Enti e/o Aziende esterni alla Camera di Commercio o che, pur svolte per la Camera di Commercio di Roma, sono considerabili tali ai sensi della citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico.

Di seguito lo schema che riporta il dettaglio dei ricavi da servizi previsti:

OGGETTO		Importo IVA escl.
Linea C		
MFR18, Progetti di innovazione	Contributi da privati ed Enti	2.073.000
TOTALE		2.073.000

- Interessi attivi: € 4.000. Gli interessi attivi sono riferiti ai depositi bancari.
- Contributo CCIAA per programma di attività: € 3.442.613.

Si precisa che tale contributo è comprensivo delle risorse incrementali messe a disposizione dalla Camera di Commercio per il finanziamento dell'edizione 2018 della Maker Faire Rome – The European Edition, nell'ambito del "progetto per la valorizzazione degli asset Cultura e Turismo" (per un importo di € 523.613,00).

Per quanto riguarda i **COSTI**, nello schema sono suddivisi in Costi di struttura e Costi istituzionali.

I costi di struttura prevedono :

- | | | |
|----------------------------------|---|-----------|
| • Organi istituzionali: | € | 20.000 |
| • Personale | € | 3.097.000 |
| • Funzionamento: | € | 372.000 |
| • Ammortamenti e accantonamenti: | € | 7.000 |

La spesa per Organi istituzionali riguarda i compensi per i membri del Collegio dei Revisori.

La spesa per il personale comprende le retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente. E' stato inoltre stimato un importo di € 105.000 per il piano degli incentivi 2018, incentivi che nell'anno 2017 non erano stati previsti.

Si fa presente che all'Azienda si applicano le disposizioni contenute nell'art.14 della legge 135/2012 e nel comma 557 della L.147/2013 che riguardano le assunzioni e la gestione del personale, che prevedono l'assimilazione alla normativa in vigore per le Camere di Commercio, fatta salva l'applicazione del vigente Contratto Nazionale di Lavoro.

I costi di funzionamento sono i costi necessari al normale esercizio dell'attività aziendale:

- € 305.000 relativi alle prestazioni di servizi, che concernono i servizi tecnici non riconducibili a competenze interne, di supporto regolare e cioè: gestione specialistica fiscale ed amministrativa, eventuali spese legali, paghe e contributi, attività di formazione, D.Lgs. 81/2008, assistenza informatica e per il Sistema di Qualità aziendale, oneri telefonici, oneri assicurativi, buoni pasto, oneri per manutenzione, spese gestione locali, oneri per acquisto materiali di consumo, oneri postali e oneri vari di funzionamento uffici.
- € 13.000 relativi al godimento beni di terzi, come ad esempio i canoni per il noleggio delle fotocopiatrici.
- € 54.000 relativi agli oneri diversi di gestione, con particolare riferimento agli oneri per le imposte e le tasse.

Ammortamenti e accantonamenti rappresentano la quota annuale della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali e sono così suddivisi:

- € 3.000 per immobilizzazioni immateriali
- € 4.000 per immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la copertura dei costi strutturali (come definiti nell'art. 65.2 del DPR 254/05 e nella Circ. 3612 del MSE del 26.07.07) con risorse proprie, viene prevista la totale copertura dei costi (anche nel 2017 la copertura dei costi è stata totale); la copertura è data dai seguenti

parametri: risorse proprie 2.073.000; costi strutturali complessivi 1.403.714 (così ripartiti: 20.000 per organi istituzionale; 372.000 per spese di funzionamento; 7.000 per ammortamenti e accantonamenti; 1.004.714 per personale indiretto).

I costi istituzionali per progetti e iniziative prevedono un impegno di € 2.023.613.

Per la descrizione delle attività e la definizione dei Costi diretti esterni per singola area/linea di attività confrontare il Programma.

I costi per iniziative contenute nel programma di attività riguardano i costi diretti esterni da sostenere e comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività e che non trovano riscontro nelle competenze interne all'Azienda.

Il **totale a pareggio dei costi** per l'esercizio 2017 è previsto in 5.519.613.

INNOVA-Camera

Il Presidente

(Dr. Luciano Mocchi)

FIRMATO

INNOVA - Camera
Azienda Speciale per l'Innovazione
Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)
ESERCIZIO 2018

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Previsione consuntivo al 31/12/2017	Preventivo anno 2018	Linea A Comunicazione	Linea B Siti e servizi camerati	Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	2.123.730	2.073.000	-	-	2.073.000	2.073.000
2) Altri proventi o rimborsi	4.000	4.000			4.000	4.000
3) Contributi da organismi comunitari	-					-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-					-
5) Altri contributi	-					-
6) Contributo della CCIAA	3.472.613	3.442.613	934.868	920.480	1.587.265	3.442.613
TOTALE (A)	5.600.343	5.519.613	934.868	920.480	3.664.265	5.519.613
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	20.000	20.000	4.203	7.551	8.246	20.000
8) Personale	2.960.000	3.097.000	771.021	749.843	1.576.136	3.097.000
a) competenze al personale	2.114.000	2.211.000	550.445	535.325	1.125.230	2.211.000
b) oneri sociali	668.000	699.000	174.021	169.241	355.738	699.000
c) accantonamento al TFR	178.000	187.000	46.555	45.276	95.169	187.000
d) altri costi						
9) Funzionamento	389.000	372.000	78.173	140.443	153.384	372.000
a) prestazione servizi	320.000	305.000	64.093	115.148	125.758	305.000
b) godimento di beni terzi	13.000	13.000	2.732	4.908	5.360	13.000
c) oneri diversi di gestione	56.000	54.000	11.348	20.387	22.265	54.000
10) Ammortamenti ed accantonamenti	7.000	7.000	1.471	2.643	2.886	7.000
a) immob. Immateriali	3.000	3.000	630	1.133	1.237	3.000
b) immob. materiali	4.000	4.000	841	1.510	1.649	4.000
c) svalutazione crediti						-
d) fondi rischi ed oneri						
TOTALE (B)	3.376.000	3.496.000	854.868	900.480	1.740.652	3.496.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	2.224.343	2.023.613	80.000	20.000	1.923.613	2.023.613
TOTALE (C)	2.224.343	2.023.613	80.000	20.000	1.923.613	2.023.613
TOTALE COSTI (B+C)	5.600.343	5.519.613	934.868	920.480	3.664.265	5.519.613

INNOVA - Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2018

Denominazione del progetto: [18A - Comunicazione](#)

Tipologia: - progetto affidato dalla C.C.I.A.A.
- progetto di iniziativa dell'Azienda

TIPOLOGIA: COMMERCIALE

Data inizio progetto: 01/01/2018

Descrizione	Previsione 2018
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	0
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	0
B) Costi diretti	
Personale	469.583
Acquisizione di servizi e forniture	80.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	549.583
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	301.438
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	78.173
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	4.203
<i>AMMORTAMENTI</i>	1.471
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	385.285
Totale ricavi (A)	0
Totale costi (B+C)	934.868
DIFFERENZA	-934.868
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	934.868
Importo C.C.I.A.A. già ottenuto	0
IMPORTO DA RICHIEDERE	934.868

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA - Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2018

Denominazione del progetto: [18B - Siti e servizi camerali](#)

Tipologia: - progetto affidato dalla C.C.I.A.A.
- progetto di iniziativa dell'Azienda

TIPOLOGIA: COMMERCIALE

Data inizio progetto: 01/01/2018

Descrizione	Previsione 2018
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	0
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	0
B) Costi diretti	
Personale	448.432
Acquisizione di servizi e forniture	20.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	468.432
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	301.411
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	140.443
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	7.551
<i>AMMORTAMENTI</i>	2.643
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	452.048
Totale ricavi (A)	0
Totale costi (B+C)	920.480
DIFFERENZA	-920.480
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	920.480
Importo C.C.I.A.A. già ottenuto	0
IMPORTO DA RICHIEDERE	920.480

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA - Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2018

Denominazione del progetto: [18C - Progetti per l'innovazione e fondi europei](#)

Tipologia: - progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

- progetto di iniziativa dell'Azienda

TIPOLOGIA: COMMERCIALE

Data inizio progetto: 01/01/2018

Descrizione	Previsione 2018
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	2.073.000
Altri proventi o rimborsi	4.000
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	2.077.000
B) Costi diretti	
Personale	1.174.271
Acquisizione di servizi e forniture	1.923.613
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	3.097.884
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	401.865
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	153.384
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	8.246
<i>AMMORTAMENTI</i>	2.886
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	566.381
Totale ricavi (A)	2.077.000
Totale costi (B+C)	3.664.265
DIFFERENZA	-1.587.265
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	1.587.265
Importo C.C.I.A.A. già ottenuto	0
IMPORTO DA RICHIEDERE	1.587.265

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 18 /2017

Il giorno 31 ottobre 2017 alle ore 9.30, regolarmente convocato dal suo Presidente, il Collegio dei revisori dei conti dell'`Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma `INNOVA Camera_ si è riunito per procedere al riesame del preventivo economico 2018.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------|--------------|
| - Dr.Dario Civilotti | - Presidente |
| - Dr ssa Cinzia Iucci | - Componente |
| - Dr.ssa Stefania Santini | - Componente |

Assistono alla seduta, il Dirigente Responsabile Ing. Maria Grazia Esposito, il Rag. Piero Attiani e la Sig.ra Monica Ferrini, amministrazione Innova Camera, e il Dott. Alessandro Giuliani, controllo di Gestione Innova Camera.

Il Collegio premette che in data 10/10/2017 ha espresso il parere di propria competenza in merito al bilancio preventivo 2018, come da verbale n. 17/2017.

L'`Azienda, con mail del 24/10/2017, ha trasmesso al Collegio la documentazione relativa alla nuova versione del bilancio preventivo economico 2018 rimodulato a seguito della previsione in aumento del contributo camerale di B 323.613,00.

Il Collegio prende in esame la documentazione e redige la seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'`anno 2018 è redatto sulla base del regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio prende atto che, al fine della compilazione dell'allegato G del DPR n. 254/2005, l'`Azienda Speciale ha attuato la ripartizione per destinazione programmatica della spesa suddividendo l'attività in 3 linee di seguito specificate:

- 1) Linea A - Comunicazione
- 2) Linea B - Siti e servizi camerale
- 3) Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei

Il totale dei ricavi ordinari previsti per l'esercizio 2018 risulta pari a B 5.519.613,00 con un decremento circa del 1% rispetto al preconsuntivo 2017, e sono così suddivisi:

Proventi da servizi: B 2.073.000,00, sono totalmente legati alla realizzazione della Maker Faire.

Altri proventi o rimborsi: B 4.000,00 relativi a interessi attivi su conto corrente bancario.

Contributo CCIAA in conto esercizio: B 3.442.613,00, per la realizzazione del programma di attività e di iniziative rappresentato nella Relazione del Presidente.

La stima di tale contributo risulta in linea con la previsione di consuntivo 2017.

Il Collegio procede ad esaminare le singole voci di costo:

I costi di struttura risultano così suddivisi:

• Organi istituzionali:	B	20.000,00
• Personale:	B	3.097.000,00
• Costi di funzionamento:	B	372.000,00
• Ammortamenti e accantonamenti:	B	7.000,00

Costi per Organi istituzionali: si riferiscono ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto degli importi definiti dal Consiglio della Camera di Commercio di Roma con delibera n. 15 del 15/04/2016.

Costi per il personale: comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente considerato in 46 unità (B 2.992.000,00). È previsto un costo aggiuntivo pari ad B 105.000,00 per il piano di incentivazione.

Costi di funzionamento: comprendono i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici. Si evidenzia una riduzione circa del 4,4% rispetto alla previsione del consuntivo 2017.

Ammortamenti e accantonamenti: comprendono le quote annuali della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali acquisiti con risorse proprie dell'azienda, e iscritte nello stato patrimoniale. La voce è così suddivisa:

- B 3.000,00 per immobilizzazioni immateriali
- B 4.000,00 per immobilizzazioni materiali.

Costi istituzionali: pari a B 2.023.613.000, sono relativi alla realizzazione del programma di attività e di iniziative così come specificato nella relazione allegata. Si registra una contrazione del 9% rispetto alla previsione del consuntivo 2017.

Il dettato dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, ha chiarito che il disposto del comma 2 _è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo_ ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al funzionamento dell'A.S., e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso dell'A.S. Innova-Camera si evidenzia quanto segue:

➤ Costo strutturale del personale	B	1.004.714,00
➤ Organi istituzionali	B	20.000,00
➤ Funzionamento	B	372.000,00
➤ Ammortamenti	B	7.000,00

Il totale dei `costi di struttura_ è pari ad B 1.403.714,00, mentre le risorse proprie ammontano ad euro 2.073.000,00, e si configura pertanto una totale copertura di tali costi.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio della correlazione tra le entrate e le spese previste,

